

## 711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2020

**G.I.T. GRADO IMPIANTI  
TURISTICI SPA**

### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: GRADO GO VIALE DANTE  
ALIGHIERI 72  
Codice fiscale: 01021090319  
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

### Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL .....	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	44
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE .....	47
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE .....	64
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI .....	68

## **GIT GRADO IMPIANTI TURISTICI SPA**

### **Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIALE DANTE N.72 34073 GRADO (GO)
<b>Codice Fiscale</b>	01021090319
<b>Numero Rea</b>	GO 64736
<b>P.I.</b>	01021090319
<b>Capitale Sociale Euro</b>	549.525 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	(03) Societa' per Azioni
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	(932920) GESTIONE DI STABILIMENTI BALNEARI: MARIT
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	PROMOTURISMOFVG
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

v.2.11.3

GIT GRADO IMPIANTI TURISTICI SPA

## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	44.040	34.797
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	37.797	31.515
7) altre	198.098	227.339
Totale immobilizzazioni immateriali	279.935	293.651
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	82.788	77.598
2) impianti e macchinario	87.237	95.904
3) attrezzature industriali e commerciali	393.860	452.435
4) altri beni	126.733	88.338
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	690.618	714.275
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	30.000	30.000
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	30.000	30.000
<b>2) crediti</b>		
<b>a) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
<b>b) verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
<b>c) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
<b>d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

v.2.11.3

GIT GRADO IMPIANTI TURISTICI SPA

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.681	2.370
Totale crediti verso altri	2.681	2.370
Totale crediti	2.681	2.370
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	32.681	32.370
Totale immobilizzazioni (B)	1.003.234	1.040.296
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	106.429	110.771
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	106.429	110.771
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	106.154	4.183
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	106.154	4.183
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	405.738	189.695
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	405.738	189.695
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.933	25.985
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.342	0
Totale crediti tributari	95.275	25.985
5-ter) imposte anticipate	16.728	18.116
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.637	1.574
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	9.637	1.574
Totale crediti	633.532	239.553
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

v.2.11.3

GIT GRADO IMPIANTI TURISTICI SPA

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	341.085	1.110.541
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	8.608	11.824
Totale disponibilità liquide	349.693	1.122.365
Totale attivo circolante (C)	1.089.654	1.472.689
D) Ratei e risconti	65.190	134.246
Totale attivo	2.158.078	2.647.231
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	549.525	549.525
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	75.398	72.927
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	894.988	848.023
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	(1)	1
Totale altre riserve	894.987	848.024
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(451.840)	49.435
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.068.070	1.519.911
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	188.000	188.000
Totale fondi per rischi ed oneri	188.000	188.000

v.2.11.3

GIT GRADO IMPIANTI TURISTICI SPA

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	84.811	91.266
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.970	191.057
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	174.970	191.057
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	283.423	310.501
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	283.423	310.501
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	99.271	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	99.271	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		

v.2.11.3

GIT GRADO IMPIANTI TURISTICI SPA

esigibili entro l'esercizio successivo	38.389	66.184
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>38.389</b>	<b>66.184</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.559	87.797
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>66.559</b>	<b>87.797</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	154.585	192.515
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale altri debiti</b>	<b>154.585</b>	<b>192.515</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>817.197</b>	<b>848.054</b>
E) Ratei e risconti	0	0
<b>Totale passivo</b>	<b>2.158.078</b>	<b>2.647.231</b>

v.2.11.3

GIT GRADO IMPIANTI TURISTICI SPA

## Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.887.475	7.230.279
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	64.959	16.846
altri	355.485	248.576
Totale altri ricavi e proventi	420.444	265.422
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>5.307.919</b>	<b>7.495.701</b>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	672.443	801.140
7) per servizi	1.661.898	1.997.892
8) per godimento di beni di terzi	315.534	379.041
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.946.648	2.503.971
b) oneri sociali	596.737	765.648
c) trattamento di fine rapporto	131.801	155.771
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	2.675.186	3.425.390
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	94.403	87.140
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	250.268	259.456
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.000	21.150
Totale ammortamenti e svalutazioni	346.671	367.746
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.341	20.813
12) accantonamenti per rischi	0	188.000
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	67.624	142.549
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>5.743.697</b>	<b>7.322.571</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(435.778)</b>	<b>173.130</b>
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0



v.2.11.3

GIT GRADO IMPIANTI TURISTICI SPA

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	856	1.668
Totale proventi diversi dai precedenti	856	1.668
Totale altri proventi finanziari	856	1.668
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	598	99
Totale interessi e altri oneri finanziari	598	99
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	258	1.569
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(435.520)	174.699
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	14.932	59.681
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	1.388	65.583
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	16.320	125.264
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(451.840)	49.435

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(451.840)	49.435
Imposte sul reddito	16.320	125.264
Interessi passivi/(attivi)	(258)	(1.568)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(435.778)	173.130
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	133.801	343.771
Ammortamenti delle immobilizzazioni	344.671	346.596
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	21.150
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	478.473	711.517
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	42.695	884.647
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	4.342	20.813
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(320.014)	257.302
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	72.192	(180.059)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	68.200	(57.549)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1	0
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(179.549)	86.066
Totale variazioni del capitale circolante netto	(354.829)	126.573
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(312.134)	1.011.220
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	257	1.568
(Imposte sul reddito pagate)	(14.932)	(50.137)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(138.256)	(154.476)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(152.930)	(203.045)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(465.064)	808.175
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(226.610)	(339.662)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(80.687)	(22.264)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(311)	0
Disinvestimenti	0	386
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

v.2.11.3

GIT GRADO IMPIANTI TURISTICI SPA

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(307.608)	(361.540)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	2	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(772.672)</b>	<b>446.635</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	1.110.541	661.085
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	11.824	14.648
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>1.122.365</b>	<b>675.730</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	341.085	1.110.541
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	8.608	11.824
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>349.693</b>	<b>1.122.365</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

Ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile, dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio corrente e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento, comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci.

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

### Nota integrativa, parte iniziale

#### **Premessa**

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità, sulla base delle disposizioni contenute dal D.Lgs. 139/2015 e delle novità da esso apportate.

Il bilancio chiude con una perdita di euro -451.840, contro un utile di euro 49.435 del precedente esercizio, al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate.

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

#### **Convenzioni di classificazione**

Nella costruzione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- 1) le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;
- 2) il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di riclassificazione, ed in particolare della suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate nello schema di legge, del privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione e della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

#### **Attività svolte**

La società svolge principalmente l'attività di gestione dello stabilimento balneare di Grado detenuto in forza di una concessione demaniale e del complesso termale ivi presente detenuto in forza di un contratto d'affitto d'azienda.

#### **Altre informazioni**

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, risulta comunque essere soggetta a direzione e coordinamento da parte dell'ente PromoTurismo FVG essendo controllata dallo stesso.

#### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

L'esercizio appena chiuso è stato caratterizzato dall'emergenza epidemiologica in corso che, in considerazione del tipo di attività svolta ha implicato una significativa riduzione del fatturato che comunque non risulta aver compromesso la continuità aziendale anche in base a quanto verrà successivamente esposto; nella relazione sulla gestione verranno meglio illustrati gli effetti dell'emergenza sull'attività aziendale, le contromisure adottate dalla società e le aspettative per il futuro.

In relazione alla continuità aziendale si ritiene in questa sede di evidenziare che la legge finanziaria n. 145/2018 ha disposto che le concessioni disciplinate dal comma 1 dell'art. 1 del D.L. 5 ottobre 1993, n. 400 (convertito dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494) vigenti alla data di entrata in vigore della suddetta legge di bilancio hanno una durata, con decorrenza dalla data di entrata in vigore della suddetta legge di bilancio, di anni quindici; prorogando di fatto la scadenza delle concessioni demaniali turistico ricreative al 31.12.2033.

Il Comune di Grado ha attivato le procedure per il recepimento di tali disposizioni, ma al momento il perfezionamento del nuovo atto di concessione demaniale risulta in itinere e l'atto non ancora sottoscritto.

Si fa presente che la precedente concessione rilasciata alla Società dal Comune di Grado con scadenza originariamente prevista per il 31.12.2020 è stata automaticamente prorogata fino al 31.12.2021 dalla Legge Regionale n. 25 del 30 dicembre 2020 della Regione Friuli - Venezia Giulia, che all'articolo 11 comma 4 ha disposto che la durata delle

concessioni demaniali marittime in scadenza è prorogata fino al 31 dicembre 2021 al fine di consentire alle Amministrazioni concedenti il perfezionamento dei procedimenti amministrativi di competenza nel rispetto della normativa vigente.

Ad oggi, la società ha inoltre provveduto a pagare il canone di concessione per l'anno 2021 e l'imposta di registro fino al 2033.

Sulla base di quanto sopra evidenziato, l'Amministratore Unico ritiene che siano soddisfatti i requisiti sulla continuità aziendale e sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento per un periodo non inferiore ai dodici mesi, a partire dalla data di riferimento del bilancio.

Si precisa fin d'ora che la società per la predisposizione del presente bilancio non si è avvalsa di nessuna delle normative in deroga a quellenormalmente applicabili emanate dal Governo per contrastare l'emergenza in corso.

## Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati.

Si precisa inoltre che in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono stati determinati in relazione all'impatto quantitativo e qualitativo dell'evento rispetto alla tipologia ed entità dell'attività esercitata.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

### Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

### **B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione ed eventualmente svalutate se il loro valore alla chiusura dell'esercizio è risultato durevolmente di valore inferiore, tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- **I costi di impianto e ampliamento** questa voce non risulta essere presente in bilancio.

- I costi di sviluppo questa voce non risulta essere presente in bilancio.
- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi. Sono i costi relativi all'acquisto di software per uso aziendale e dei costi sostenuti per la realizzazione del portale aziendale e del sito per gli acquisti on line.
- I costi per licenze e marchi non risultano iscritti in bilancio.
- Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente oneri relativi a spese effettuate su beni di terzi e sono ammortizzati in funzione della durata dei relativi contratti, o se inferiore in base all'utilità riscontrata.
- Nelle immobilizzazioni in corso e acconti sono stati iscritti in questo esercizio, quali immobilizzazioni in corso, i costi sostenuti nel corso dell'esercizio volti al prossimo ottenimento della concessione demaniale.

## B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti di proprietà cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali, tranne per le eccezioni di seguito evidenziate, sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992), e per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Con riferimento alle sole immobilizzazioni materiali utilizzate specificatamente per lo svolgimento dell'attività stagionale ed in particolare per le attrezzature da spiaggia che sono beni che vengono utilizzati solo per parte d'anno, nel 2013 è stata riveduta la stima relativa alla vita utile residua degli stessi, che è stata aumentata in funzione del ridotto utilizzo degli stessi in base ai riscontri effettivamente constatati, da 5 a 10 anni, con conseguente aliquota da applicare al costo storico dal 20% al 10%, durata che continua ad essere ritenuta dall'organo amministrativo economicamente congrua anche in considerazione dalla durata delle concessioni in quanto il valore dei beni materiali si ritiene comunque recuperabile tramite la cessione degli stessi in quanto non inferiore a quello del mercato per beni con analoghe caratteristiche.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Costruzioni leggere	da 10% a 12,50%
Impianti, macchinario	15%
Attrezzature industriali e commerciali	da 10% a 20%
Altri beni:	
Altri beni	da 12% a 25%

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti il valore degli acconti corrisposti al fornitore in relazione a degli acquisti di beni materiali che sono stati consegnati successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Si precisa che le immobilizzazioni non sono mai state oggetto di rivalutazioni.

## B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### CREDITI

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a depositi cauzionali versati a fornitori e sono valutate al valore nominale in quanto si ritiene non vi siano motivi di effettuare svalutazioni, inoltre in considerazione dell'entità degli stessi e dell'incerta durata dei contratti per cui sono stati versati non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto le differenze sarebbero comunque irrilevanti.

### PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

La voce partecipazioni in altre imprese comprende una quota di partecipazione sottoscritta nel precedente esercizio in una società controllata dall'ente che è nostro controllante ed è stata iscritta in base al costo sostenuto.

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### C) I - Rimanenze

**Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12).**

Le rimanenze finali, prevalentemente costituite da materiali di consumo e merci, sono state valutate ed iscritte, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 9, al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

**C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8).**

I crediti sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato del presunto valore di realizzo, che in considerazione del fatto che risultano essere scadenti entro il prossimo esercizio, corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Oltre ad un credito d'imposta per investimenti in beni nuovi, per le 2 rate utilizzabili oltre l'esercizio per complessivi euro 8.342, che in considerazione dell'ammontare non si è ritenuto di ammortizzare, l'altro credito scadente oltre il prossimo esercizio è quello per le imposte anticipate che in ottemperanza all'OIC 25 non deve essere attualizzato. Conseguentemente non vi sono differenze tra il valore determinato con il criterio del costo ammortizzato e quello di presunto realizzo.

#### **C) IV – Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

#### **Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1 4, e 7)**

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso dell'organo di controllo.

#### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi ed oneri comprendono costi e oneri di natura determinata di esistenza certa o probabile, dei quali alla fine dell'esercizio non sia determinato l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono determinati sulla base di una stima realistica dell'onere da sostenere sulla base delle informazioni a disposizione.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

#### **Debiti**

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato che corrisponde al valor nominale in quanto non sono stati rilevati debiti di durata superiore all'esercizio.

#### **Costi e Ricavi**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.



## Nota integrativa, attivo

### **Immobilizzazioni**

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

### Immobilizzazioni immateriali

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni immateriali esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	-	-	304.673	-	-	31.515	726.401	1.062.589
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	269.877	-	-	-	499.061	768.938
Valore di bilancio	0	0	34.797	0	0	31.515	227.339	293.651
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	-	-	40.675	-	-	6.282	33.730	80.687
Ammortamento dell'esercizio	-	-	31.431	-	-	-	62.972	94.403
Totale variazioni	-	-	9.244	-	-	6.282	(29.242)	(13.716)
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	-	-	345.348	-	-	37.797	760.131	1.143.276
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	301.308	-	-	-	562.033	863.341
Valore di bilancio	0	0	44.040	0	0	37.797	198.098	279.935

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Nella voce di bilancio diritti di brevetto e utilizzazione opere d'ingegno sono iscritti i costi sostenuti per lo sviluppo e l'implementazione di software in uso presso l'azienda oltre a quelli relativi ai siti della società, nel corso dell'esercizio la voce è stata incrementata per euro 9.244 al netto degli ammortamenti. La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende le spese sostenute per la realizzazione di migliorie sui beni dell'azienda presa in affitto e sui beni detenuti in concessione dal demanio, che hanno utilità pluriennale, la stessa è stata incrementata per somme pagate per manutenzioni straordinarie su beni di terzi da ammortizzare a quote costanti sulla base della durata residua dei contratti di affitto e della durata della concessione demaniale.

Nelle immobilizzazioni in corso e acconti sono iscritti i costi sostenuti nello scorso esercizio per l'ottenimento della concessione demaniale futura, e sono aumentate per dei costi sostenuti nell'esercizio per il progetto bar raggio di sole non ancora conclusosi al termine dell'esercizio .

### Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni materiali.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, ne l seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	508.195	553.111	2.053.184	501.296	-	3.615.786
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	430.596	457.207	1.600.749	412.958	-	2.901.510
<b>Valore di bilancio</b>	77.598	95.904	452.435	88.338	0	714.275
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	38.270	15.668	98.396	74.276	-	226.610
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	33.081	24.335	156.971	35.881	-	250.268
<b>Totale variazioni</b>	5.189	(8.667)	(58.575)	38.395	-	(23.658)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	546.465	568.779	2.151.580	573.297	-	3.840.121
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	463.677	481.542	1.757.720	446.564	-	3.149.503
<b>Valore di bilancio</b>	82.788	87.237	393.860	126.733	0	690.618

Il valore delle immobilizzazioni materiali risulta essere diminuito del 3% circa passando da euro 714.275 dello scorso esercizio ad euro 690.618, la riduzione è stata determinata dai maggiori ammortamenti di competenza dell'esercizio rispetto alle nuove acquisizioni di beni a fecondità ripetuta.

La voce attrezzature accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di beni ad utilità pluriennale, in particolare in questo esercizio sono stati sostenuti costi relativi all'acquisto di nuove dotazioni per la spiaggia.

La movimentazione della voce altri beni è relativa per la maggior parte all'acquisto di beni ad utilità pluriennale necessarie allo svolgimento dell'attività aziendale e risultano essere del tutto fisiologiche.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

### Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22) del Codice Civile, di seguito vengono analizzate le operazioni di locazione finanziaria.

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	25.857
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	26.000
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	19.768
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	2.011

Le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto sono evidenziate nel prospetto che precede dal quale risulta il

v.2.11.3

GIT GRADO IMPIANTI TURISTICI SPA

valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerenti i singoli contratti, l'onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio, l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale. In relazione alla rilevanza degli effetti che si determinerebbero sia sul patrimonio che sul risultato economico se si fosse adottato il metodo di rilevazione finanziario, di seguito sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22), c. c..

Descrizione riga	Importo
<b>Attività'</b>	
<b>a) Contratti in corso</b>	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	51857
relativi fondi ammortamento	78143
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	26000
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	25857
relativi fondi ammortamento	104143
<b>b) Beni riscattati</b>	
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	
<b>Totale (a.6+b.1)</b>	25857
<b>Passività'</b>	
<b>c) Debiti impliciti</b>	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	43650,83
di cui scadenti nell'esercizio successivo	23883,47
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	19767
di cui scadenti oltre i 5 anni	
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	23883
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	19767
di cui scadenti nell'esercizio successivo	19767
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	
di cui scadenti oltre i 5 anni	
<b>d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)</b>	6090
<b>e) Effetto fiscale</b>	1699
<b>f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)</b>	4391
<b>Conto Economico</b>	
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	29010
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	2011
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	26000
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
<b>a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)</b>	-999
<b>b) Rilevazione dell'effetto fiscale</b>	-279

<b>c) Effetto netto sul risultato d'esercizio con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)</b>	-720
--	------

Si precisa che nel periodo d'imposta risultava in essere solamente un contratto di leasing relativo all'acquisto di un Automezzo "Pala Gommata".

### Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni finanziarie.

#### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, di seguito vengono analizzati i movimenti delle partecipazioni in imprese controllate, in imprese collegate, in imprese controllanti, in imprese sottoposte al controllo delle controllanti, in altre imprese, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
<b>Costo</b>	-	30.000	-	-	-	30.000	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	0	30.000	0	0	0	30.000	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>								
<b>Costo</b>	-	30.000	-	-	-	30.000	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	0	30.000	0	0	0	30.000	0	0

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Come indicato la partecipazione è stata sottoscritta in sede di costituzione della società in particolare trattasi di un investimento strategico per il settore termale.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché al momento non vi sono evidenze che abbiano subito una perdita durevole di valore.

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 2) e 6) del Codice Civile, di seguito vengono analizzati i movimenti di immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti, con evidenza di quelli con durata residua superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso imprese controllate</b>	0	-	0	0	0
<b>Crediti immobilizzati verso imprese collegate</b>	0	-	0	0	0
<b>Crediti immobilizzati verso imprese controllanti</b>	0	-	0	0	0
<b>Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	0	-	0	0	0
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	2.370	311	2.681	0	2.681
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	2.370	311	2.681	-	2.681

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a depositi cauzionali versati a nostri fornitori e sono iscritti al valore nominale in quanto si ritiene non vi siano motivi per effettuare svalutazioni. Non si è ritenuto di

applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto per tali crediti non è possibile individuare la durata effettiva essendo legati a contratti di somministrazione.

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 5) del Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona per le imprese controllate.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
TERME DEL FRIULI VENEZIA GIULIA SRL	TRIESTE, Via Domenico Rossetti n. 6	01294690324	100.000	78.011	200.215	30.000	30,00%	30.000

Le partecipazioni assunte in queste imprese non comportano una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime. Il terzo esercizio della partecipata, il 2019, il cui bilancio risulta approvato nel corso dell'esercizio 2020 ha evidenziato un utile di euro 78.011 ed il valore della frazione di patrimonio netto della partecipazione posseduta al 31/12/2019 risulta essere pari ad euro 60.065 e quindi superiore al valore del costo si ritiene pertanto che non vi siano motivi per dover effettuare delle svalutazioni della stessa. Alla data attuale non risulta ancora disponibile il bilancio del 2020.

#### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile si precisa che i crediti immobilizzati sono tutti riconducibili a soggetti nazionali

#### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2), lettera a) del Codice Civile, di seguito viene analizzato il valore delle immobilizzazioni finanziarie, con evidenza del valore contabile e del loro fair value.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	30.000	60.065
Crediti verso altri	2.681	2.681

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie si è lievemente ridotto a seguito del versamento di un deposito cauzionale ad un nostro fornitore avvenuto nel corso dell'esercizio.

A commento finale delle immobilizzazioni si evidenzia che l'ammontare delle stesse è diminuito del 4% circa rispetto all'anno precedente passando da euro 1.040.297 euro 1.003.234.

## Attivo circolante

Di seguito viene analizzato l'attivo circolante.

Ai fini di una completa informazione di seguito dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione delle voci dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Rimanenze	106.429	110.771	-4.341
Crediti verso clienti	125.349	25.333	100.056
Fondo svalutazione Crediti	-19.235	-21.150	1.915
Crediti v/controllanti	405.738	189.695	-216.043
Crediti tributari	95.275	25.985	69.290
Imposte anticipate	16.728	18.116	-1.388
Crediti verso altri	9.637	1.574	8.063
Attività finan. non immob.	0	0	0

v.2.11.3

GIT GRADO IMPIANTI TURISTICI SPA

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Disponibilità liquide	349.693	1.122.365	-772.672
<b>Totale</b>	<b>1.089.654</b>	<b>1.472.688</b>	<b>-383.034</b>

L'aumento dei crediti verso clienti è stata determinata da una più difficile politica degli incassi a causa delle ripercussioni nell'economia reale dell'effetto pandemia.

L'aumento dei crediti verso controllanti risulta essere determinato da rimborsi di spese sostenuti sui beni detenuti in affitto d'azienda dalla controllante.

La diminuzione delle imposte anticipate è stata determinata dalle rettifiche dovute all'utilizzo del fondo svalutazione crediti tassato, come si spiegherà meglio, in ottemperanza al principio di prudenza non sono stati iscritti i crediti per le imposte anticipate sulle perdite fiscali a carico dell'esercizio.

La diminuzione delle disponibilità liquide risulta per la gran parte determinata dalla riduzione degli incassi sui crediti e delle attività d'investimento.

## Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	110.771	(4.342)	106.429
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	0	-	0
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	0	-	0
<b>Prodotti finiti e merci</b>	0	-	0
<b>Acconti</b>	0	-	0
<b>Totale rimanenze</b>	<b>110.771</b>	<b>(4.342)</b>	<b>106.429</b>

Si precisa che nello scorso esercizio si è ritenuto in via prudenziale di effettuare delle svalutazioni di alcuni beni iscritti nelle rimanenze al costo di acquisizione, in quanto si è ritenuto di adeguare il valore degli stessi al minor valore di mercato, a tal fine è stato iscritto in bilancio un fondo per complessive euro 14.026 che risulta inalterato alla chiusura dell'esercizio. In particolare i beni svalutati sono stati dei Gadget acquistati diversi anni or sono che non risultano più essere vendibili in quanto tecnologicamente obsoleti e dei libri che negli ultimi esercizi risultano essersi scarsamente movimentati.

## Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si precisa che non vi sono immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono analizzati i crediti iscritti nell'attivo circolante.

I crediti sono iscritti al presunto "valore di realizzo" in quanto sono tutti scadenti entro l'esercizio successivo, il loro valore è determinato dalla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato, l'ammontare accantonato nel presente esercizio è stato pari ad euro 2.000 che ha determinato l'iscrizione di un Fondo Svalutazione crediti pari ad euro 19.235.

L'unico credito che risulta esigibile oltre il prossimo esercizio sono due delle tre quote annuali del credito d'imposta per l'acquisto per beni nuovi avvenuti nell'esercizio 2020 ex art. 1 commi da 1051 a 1067 L. 178/2020, utilizzabili negli esercizi 2022 e 2023.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nei crediti iscritti nell'attivo circolante con l'evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile si precisa che non vi sono crediti con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.183	101.971	106.154	106.154	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	189.695	216.043	405.738	405.738	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	25.985	69.290	95.275	86.933	8.342
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	18.116	(1.388)	16.728		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.574	8.063	9.637	9.637	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>239.553</b>	<b>393.980</b>	<b>633.532</b>	<b>608.462</b>	<b>8.342</b>

La voce C II 1) "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Descrizione	Consistenza Iniziale	Consistenza Finale	Variazioni
<b>CREDITI COMMERCIALI VERSO CLIENTI</b>	18.758	114.980	96.222
<b>FATTURE DA EMETTERE</b>	6.574	10.408	3.833
<b>F/DO RISCHI SU CREDITI V.CLIENTI</b>	-1.150	-2.000	-850
<b>F/DO RISCHI SU CREDITI TASSATO</b>	-20.000	-17.235	2.765

La voce C II 4) "Crediti verso controllanti" esigibili entro l'esercizio successivo comprende le somme a noi dovute dall'ente controllante, proprietario dei beni detenuti dalla nostra società sulla base di un contratto d'affitto di azienda che prevede oltre al pagamento del canone annuale il rimborso degli oneri sostenuti per le manutenzioni degli stessi. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2424 comma 2 del c.c., ai fini di una completa informativa si evidenzia che detti crediti ricadrebbero anche nella voce crediti verso altri esigibili entro il prossimo esercizio.

La voce C II 5 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo accoglie la quota di 1/3 del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi per euro 4.171, il credito per Bonus Renzi da utilizzare in compensazione per euro 4.016, l'IVA annuale a credito per euro 23.296, IRES e IRAP rispettivamente a credito per euro 14.267 ed euro 22.270 ed infine il maggior credito d'imposta per spese sanificazione come rideterminato dall'Agenzia delle Entrate per € 18.912.

La voce C II 5 ter) "imposte anticipate" esigibili entro l'esercizio successivo è determinato per l'intero importo dal credito per imposte anticipate IRES. Sono indicate, in tale voce, le minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale relative a perdite fiscali, e l'accantonamento effettuato al Fondo Svalutazione Crediti non fiscalmente deducibili, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi di imposta risulta ragionevolmente certo nella capienza del reddito imponibile atteso. La riduzione delle stesse è stata determinata dall'utilizzo di parte del fondo svalutazione crediti tassato a copertura di perdite su crediti accertate. L'esercizio chiuso al 31/12/2020 ha determinato perdite fiscali per € 532.597 che avrebbero generato crediti per imposte anticipate per € 127.823 che in ottemperanza al principio di prudenza si è ritenuto di non iscriverle in bilancio.

Si rinvia all'apposita sezione per ulteriori informazioni relative alla fiscalità anticipata ed agli effetti conseguenti.

La voce C.II.5 quater) "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti:

Descrizione	Consistenza Iniziale	Consistenza finale	Decrementi
<b>INAIL C/ACCONTI</b>	72	6.186	6.114
<b>ALTRI CREDITI V/FORNITORI</b>	0	0	0
<b>NOTE DI ACCREDITO DA RICEVERE</b>	1.502	3.451	1.949

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, si precisa che tutti i crediti sono verso soggetti nazionali

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6-ter), del Codice Civile, non vi sono posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

##### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si evidenzia che non vi sono iscritte in bilancio attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

#### Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide, il cui saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.110.541	(769.456)	341.085
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	11.824	(3.216)	8.608
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.122.365</b>	<b>(772.672)</b>	<b>349.693</b>

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili, il decremento dei depositi bancari rispetto all'anno precedente è da mettersi in relazione ai risultati economici e finanziari negativi ottenuti nel corso dell'esercizio a causa della pandemia da covid-19. La perdita dell'esercizio, il minor incasso di crediti e le attività di investimento hanno determinato un abbassamento delle disponibilità liquide, che sono rimaste comunque positive, senza comportare la necessità di attivare linee di credito bancario.

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio. Di seguito si dettaglia la composizione della voce depositi bancari e postali:

Descrizione	Consistenza Iniziale	Consistenza Finale	Variazione
Cassa Rurale FVG	727.679	171.495	-556.184
Unicredit Bank Pass Web	130.966	9.026	-121.940
Banca MPS c/c	126.726	69.895	-56.831
Banca Pop. Friuladria c/c	69.760	4.032	-65.728
BCC Staranzano c/c	55.410	86.637	31.228

L'attivo circolante risulta diminuito del 17% circa rispetto all'anno precedente passando da euro 1.472.688 a euro 1.217.478 a causa principalmente della riduzione delle disponibilità liquide.

#### **Ratei e risconti attivi**

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.



v.2.11.3

GIT GRADO IMPIANTI TURISTICI SPA

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	134.246	(69.056)	65.190
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>134.246</b>	<b>(69.056)</b>	<b>65.190</b>

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni oltre alle spese per il contratto di affitto che verranno ripartite nei prossimi 6 anni.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 7), del Codice Civile, la composizione della voce è così dettagliata:

Serv. Di Manutenzione	650
Serv. Di Manutenzione	359
Serv. Di Manutenzione	40
Costi Sito Web	443
Costi Sito Web	406
Costi Sito Web	5
Costi Sito Web	17
Imposta Di Propr	4
Licenze D'uso Progr.	238
Licenze D'uso Progr.	751
Costi Sito Web	133
Costi Sito Web	14
Rc Medica Terme Grado	6959
Assicurazioni Rc Ammin.	5820
Serv.Manut.Beni Terzi	3012
Licenze D'uso Progr.	1663
Servizi Div.Di Produzione	241
Costi Sito Web	579
Canoni Di Manutenzione	1671
Licenze D'uso Progr.	2446
Assicurazione Dirig.	513
Serv.Di Manutenz.	1677
Imposte Cogeneratore	23
Telefoniche Imp.Mobili	78
Spese Varie Pubblicita'	5000
Spese Adsl	80
Servizi Div.Di Produzione	845
Cons.E Ass.Legale	3588
Costi Sito Web	280
Costi Sito Web	62
Costi Sito Web	65
Assicurazioni RCA	2338
Assicuraz. Tutela Legale	7650
Assicuraz.Furto	3650
Risconti Leasing	8.793
Spese Contratto Affitto	3.845

v.2.11.3

GIT GRADO IMPIANTI TURISTICI SPA

<b>Serv. Di Manutenzione</b>	<b>650</b>
<b>TOTALE</b>	<b>63.936</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

Si precisa che non sono mai stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo vi sono oneri finanziari imputati ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il totale dell'attivo è diminuito del 14% circa rispetto all'anno precedente passando da euro 2.647.231 a euro 2.285.902 a causa soprattutto delle maggiori disponibilità liquide rilevate al termine di questo esercizio rispetto a quello precedente.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo, ed in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, della formazione e delle utilizzazioni.

### **Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento dell'attività sociale.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto e le altre riserve vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	549.525	-	-		549.525
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	72.927	2.471	-		75.398
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	848.023	46.965	-		894.988
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-		0
Varie altre riserve	1	-	2		(1)
Totale altre riserve	848.024	46.965	2		894.987
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	49.435	-	501.275	(451.840)	(451.840)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.519.911</b>	<b>49.436</b>	<b>501.275</b>	<b>(451.840)</b>	<b>1.068.070</b>

A commento delle variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto si evidenzia che la variazione è stata unicamente determinata dall'utile dello scorso esercizio realizzato accantonato per il 5% a riserva legale e per e 46.965 a riserva straordinaria come da delibera dell'assemblea dei soci del 13/07/2020.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, di seguito vengono dettagliate per le singole voci del patrimonio netto e per le altre riserve l'origine/natura, le possibilità di utilizzazione, la quota disponibile e la distribuitività, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi per la copertura perdite o per altre ragioni.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	549.525	Capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-
Riserve di rivalutazione	0			-
Riserva legale	75.398	Utili	A,B	72.927
Riserve statutarie	0			-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	894.988	Utili	A,B,C	848.023
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			-
Riserva azioni o quote della società controllante	0			-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			-
Versamenti in conto aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto capitale	0			-
Versamenti a copertura perdite	0			-
Riserva da riduzione capitale sociale	0			-
Riserva avanzo di fusione	0			-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			-
Riserva da conguaglio utili in corso	0			-
Varie altre riserve	(1)			-
Totale altre riserve	894.987			848.023
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-
<b>Totale</b>	<b>1.519.910</b>			<b>920.950</b>
Quota non distribuibile				72.927
Residua quota distribuibile				848.023

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

A commento si evidenzia che il capitale sociale di euro 549.525 risulta composto da 549.525 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00, ed è interamente sottoscritto e versato.

Si ritiene utile in questa sede precisare che ex art. 2430 c.c. il 5% dell'Utile deve essere accantonato a riserva legale finché la stessa non ha raggiunto la somma di euro 109.905.

L'utile dell'anno precedente, pari a euro 49.435, è stato destinato per euro 2.471 a riserva legale e per euro 46.964 a riserva straordinaria, ciò ha comportato le variazioni delle rispettive voci di bilancio.

Il patrimonio netto risulta diminuito di circa il 30% passando da euro 1.519.911 ad euro 1.068.070 la variazione intervenuta è stata determinata esclusivamente dal risultato dell'esercizio

### **Fondi per rischi e oneri**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sui fondi per rischi e oneri, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 7), del Codice Civile, la voce Altri fondi, al 31/12/2020, pari a euro 188000, risulta composta da un fondo per rischi prudenzialmente stanziato a copertura di possibili contenziosi futuri. Il fondo è risultato adeguato e non sono stati effettuati accantonamenti nell'esercizio. Ai sensi dell'art. 2424-bis comma 3, del Codice Civile, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza,

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

L'importo è stato calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	91.266
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	131.801
Utilizzo nell'esercizio	138.256
Totale variazioni	(6.455)
Valore di fine esercizio	84.811

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2020 o scadrà nell'esercizio successivo in data, è stato iscritto nella voce D 14) dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

## Debiti

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti della società.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito vengono analizzate le variazioni intervenute nei debiti con evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, di quelli con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	0	-	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	-	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	0	0
Debiti verso banche	0	-	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	0	0
Acconti	191.057	(16.087)	174.970	174.970	0
Debiti verso fornitori	310.501	(27.078)	283.423	283.423	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	99.271	99.271	99.271	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0	0	0

v.2.11.3

GIT GRADO IMPIANTI TURISTICI SPA

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti tributari</b>	66.184	(27.795)	38.389	38.389	0
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	87.797	(21.238)	66.559	66.559	0
<b>Altri debiti</b>	192.515	(37.930)	154.585	154.585	0
<b>Totale debiti</b>	848.054	(30.858)	817.197	817.197	-

La voce **Debiti verso banche** non è presente in bilancio.

Gli **acconti** indicati nella voce D.6 riguardano somme incassate dai clienti a titolo di anticipo per le prenotazioni della prossima stagione nonché le cauzioni ricevute in deposito per le consegne dei Badge di entrata.

Descrizione	Consistenza Iniziale	Consistenza Finale	Variazione
<b>Anticipi da clienti</b>	75.605	53.573	-22.032
<b>Cauzioni</b>	115.452	121.397	5.945

L'ammontare dei **debiti verso fornitori** ha subito una variazione non significativa.

Descrizione	Consistenza Iniziale	Consistenza Finale	Variazione
<b>FORNITORI</b>	188.712	143.320	-45.382
<b>FATTURE DA RICEVERE</b>	121.789	140.093	18.303

I **debiti verso l'ente controllante** risultano essere pari ad € 99.271 in relazione ai canoni d'affitto d'azienda non ancora corrisposti.

La voce "**Debiti tributari**" comprende l'importo di alcune ritenute relative agli stipendi dei dipendenti e dei lavoratori autonomi. Con la precisazione che è stata accolta in bilancio la disposizione di cui all'art. 24 del "Decreto Rilancio" n. 34/2020 che prevede che per le imprese con ricavi o compensi non superiori a 250 milioni di euro nel 2019 non sia dovuto il versamento del saldo dell'Irap per il 2019, pertanto, l'Irap di competenza rilevata nel bilancio 2019 è stata pari al minore importo pari agli acconti versati calcolati con il metodo storico e quindi per complessive euro 44.479, con un minor carico pari ad euro 17.646.

I debiti nei confronti dell'Erario sono dovuti per i seguenti importi:

Descrizione	Consistenza Iniziale	Consistenza Finale	Variazione
<b>ERARIO C/IRES</b>	9.544	0	-9.544
<b>ERARIO C/RIT. LAVORO DIPENDENTE</b>	49.744	30.238	-19.507
<b>ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO</b>	6.896	8.152	1.256

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende:

Descrizione	Consistenza Iniziale	Consistenza Finale	Variazione
<b>INPS C/CONTRIBUTI SOC. LAV. DIP.</b>	42.120	29.251	-12.869
<b>INPS C/CONTR. SOC. LAV. AUT.</b>	1.662	1.662	0
<b>INAIL C/CONTRIBUTI</b>	990	19	-971
<b>DEBITI V/FONDI PER TFR</b>	5.006	4.817	-189
<b>INPS C/CONTR.SU RATEI MATURATI</b>	37.286	30.341	-6945
<b>INAIL C/CONTR.SU RATEI MATURATI</b>	733	468	-264

La voce "**Altri debiti**" comprende:

Descrizione	Consistenza Iniziale	Consistenza Finale	Variazione
AMMINISTRATORI C/COMPENSI	2.068	1.757	-311
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	54.380	38.394	-15.986
RITENUTE SINDACALI	673	550	-123
DEBITI DIVERSI	1.629	5.890	4.261
DIPENDENTI C/RATEI MATURATI	133.505	107.817	-25.687
DEB.PER CESSIONE 1/5 STIPENDIO	260	177	-83

Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo, conseguentemente non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni.

#### Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, si precisa che non vi sono debiti verso soggetti esteri.

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile di seguito si evidenzia, non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

#### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6-ter), del Codice Civile, si precisa che non vi sono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n umero 19-bis), del Codice Civile, si precisa che non vi sono finanziamenti effettuati dai soci alla società.

A commento finale della voce debiti si evidenzia che sono complessivamente diminuiti del 4% circa rispetto all'anno precedente passando da euro 848.054 a euro 817.196. Le riduzioni sono state prevalentemente determinate dalla riduzione dei debiti generalizzata di tutti i debiti ad eccezione di quelli verso la controllante.

### **Ratei e risconti passivi**

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si evidenzia che tale voce non risulta essere presente.

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico della società evidenzia un andamento in linea con le aspettative determinate dall'emergenza epidemiologica in corso che ha notevolmente ridotto l'attività aziendale. Si rileva una contrazione dei ricavi ed una conseguente riduzione, meno che proporzionale delle componenti di costo.

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Non vi sono ricavi e proventi, costi e oneri relativi ad operazioni in valuta.

## **Valore della produzione**

Il valore della produzione è costituito dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, dalle variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, dalle variazioni dei lavori in corso su ordinazione, dagli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e dagli altri ricavi e proventi.

In merito al valore della produzione risulta che i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono diminuiti del 32% circa rispetto allo scorso esercizio, passando da complessivi euro 7.230.279 ad euro 4.887.475, gli altri ricavi invece sono invece aumentati del 58% circa a seguito prevalentemente dei maggiori oneri rimborsati dall'ente affittuario per spese straordinarie sostenute su beni di sua per circa euro 160.000.

La voce contribuiti per euro 64.959 accoglie per competenza le provvidenze ricevute dalla società che di seguito si dettano:

DescrizioneSaldo	
CREDITO IMPOSTA SANIFICAZIONE	28.297
CONTRIBUTO PER GSE	9.149
CREDITO IMPOSTA INVESTIMENTI BENI NUOVI 2020	12.531
CONTRIBUTO REGIONALE COVID	15.000

Alla voce altri ricavi e proventi che viene distinto dall'importo dei contributi in conto esercizio, e risulta costituito dalle seguenti voci:

DescrizioneSaldo	
FITTI ATTIVI FABB. STRUMENTALI	122.764
ALTRI RICAVI E PROVENTI VARI	1.350
ALTRI RISARCIMENTI DANNI	8.397
ABBUONI/ARROT. ATTIVI IMP.	121
RIMBORSI SPESE MANUTENZIONI	160.477
PLUSVALENZE	1
OMAGGI DA FORNITORI	0
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	62.375

La voce che risulta essere maggiormente variata è quella per il rimborso delle spese di manutenzione straordinaria sostenute sui beni gestiti in affitto d'azienda.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10) del Codice Civile, di seguito si evidenzia la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività con la precisazione che il dettaglio risulta meglio specificato nella relazione sulla gestione.



Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI SPIAGGIA	3.035.431
RICAVI TERME	764.532
GESTIONE BAR	985.094
PARCHEGGI	18.380
RICAVI GESTIONI MINORI	84.038
<b>Totale</b>	<b>4.887.475</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno subito delle riduzioni significative rispetto a quanto rilevato lo scorso esercizio, la causa è stata prevalentemente determinata dalla riduzione generalizzata dell'attività conseguente all'emergenza epidemiologica in corso.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10) del Codice Civile, si specifica che l'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale/regionale conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica.

A commento finale del valore della produzione si evidenzia che lo stesso risulta essersi decrementato del 30% circa rispetto allo scorso esercizio passando da euro 7.495.701 ad euro 5.307.918, la voce che ha subito la diminuzione più rilevante è stata quella dei ricavi caratteristici.

## Costi della produzione

Di seguito si analizzano le componenti del costo della produzione.

### **Costi per acquisti materie prime sussidiarie di consumo e merci**

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad euro 672.443 contro euro 801.140 del precedente esercizio rilevando una riduzione del 16% circa.

### **Costi per servizi**

I costi per servizi ammontano a euro 1.661.898 e rispetto all'esercizio precedente sono diminuiti del 17% circa. In particolare si rileva che vi è stata una riduzione significativa sia dei costi delle utenze e delle manutenzioni affidate a terzi, mentre si è rilevato un incremento dei costi per lo smaltimento delle alghe.

### **Costi per godimento di beni di terzi**

Tali costi sono costituiti dai canoni di leasing di attrezzature e canoni di noleggi di attrezzature e per il canone di affitto d'azienda e risultano ridotti del 17% circa rispetto a quelli dello scorso esercizio.

### **Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente sia fisso che stagionale.

La voce risulta essersi decrementata del 22% circa a seguito dell'attenta politica di gestione dei costi del personale stagionale legato alla minor attività svolta.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali**

L'incremento degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali è dovuto ai maggiori ammortamenti degli alcuni oneri ad utilità pluriennali ed ai software acquistati nell'esercizio per i quali è stato cominciato nell'esercizio il processo di ammortamento.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento, risultano diminuiti di circa il 3% rispetto a quelli dello scorso esercizio in virtù del completamento del processo di ammortamento su alcuni beni.

### **Altre svalutazioni delle immobilizzazioni**

La posta non è presente in bilancio. Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato Patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non vi sono motivi per effettuare svalutazioni.

### **Accantonamento fondo rischi**

La posta non è presente in bilancio, lo stanziamento dello scorso esercizio si ritiene sufficientemente capiente per i rischi in essere.

### **Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

L'accantonamento effettuato tiene conto delle svalutazioni sui crediti verso i clienti effettuata alla chiusura dell'esercizio in funzione della probabile esigibilità degli stessi in base alla valutazione effettuata sul rischio di incasso dei crediti iscritti, l'importo complessivamente accantonato al Fondo Svalutazione Crediti nell'esercizio è stato pari euro 2.000 accantonati al fondo deducibile fiscalmente.

### **Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

La voce, risultata della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci materie prime e di consumo, presenta un saldo di euro 4.341 in quanto le giacenze rilevate al termine dell'esercizio risultano essere lievemente diminuite rispetto a quelle rilevate alla chiusura di quello precedente.

#### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione risultano essere diminuiti di euro 74.928 rispetto a quello dello scorso esercizio con una variazione che si attesta a circa il 53%. Di seguito se ne dettaglia la composizione:

Descrizione	Saldo Corrente	Saldo Precedente
IMPOSTA DI BOLLO	3.968	7.149
IVA SU ACQ. INDETRAIBILE	41.294	74.149
TASSE DI PROPRIETÀ AUTOVEICOLI	177	190
ALTRE IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	11.265	9.737
PERDITE SU CREDITI	3.915	4.765
PERDITE SU CREDITI INDEDUCIBILI	0	52.586
ABBONAMENTI RIVISTE,GIORNALI	251	1.693
MULTE E AMMENZE INDEDUCIBILI	1.928	673
ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	84	106
COSTI DA RIADDEBITARE	0	30.991
QUOTE ASSOCIATIVE	1.650	2.510
UTIL.F.DO SVAL.CREDITI	-1.150	-8.460
UTIL.F.DO SVAL.CRED.TASSATO	-2.765	-42.551
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	7.003	9.012

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari di competenza sono di seguito analizzati.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 11) del Codice Civile, si evidenzia che la società nel corso dell'esercizio non ha conseguito proventi da partecipazione di nessun genere. L'unico provento finanziario sono gli interessi attivi di conto corrente che sono pari ad € 855.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 12) del Codice Civile, di seguito viene dettagliata la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari, indicati nell'art. 2425, numero 17) del Codice Civile, relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche, e ad altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	598
Totale	598

A commento si evidenzia che tutti gli oneri finanziari sono verso soggetti diversi dagli istituti di credito e sono comunque di ammontare non significativo.

A commento finale della sezione proventi e oneri finanziari, si rileva che il saldo è diventato in questo esercizio positivo passando da euro 1.569 a euro 257 a causa soprattutto dei minori saldi di conto corrente che hanno maturato interessi attivi.

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel corso dell'esercizio non è stata effettuata nessuna rettifica di valore delle attività finanziarie in quanto non vi sono motivi per operare delle svalutazioni.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 13) del Codice Civile, di seguito si analizzano l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo
Riaddebiti per manutenzioni straordinarie alla controllante	160.477
Sopravvenienze attive	62.375
Rimborsi assicurativi	8.397
<b>Totale</b>	<b>231.249</b>

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 13) del Codice Civile, di seguito si analizzano l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo
Sopravvenienze passive	7.003
<b>Totale</b>	<b>7.003</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziate in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte anticipate maturate in precedenti esercizi, calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio.

Le imposte anticipate iscritte tra i crediti sono determinate da perdite fiscali sofferte in precedenti esercizi che andranno ad abbattere gli imponibili fiscali futuri per un ammontare ritenuto ragionevolmente recuperabile in considerazione anche dell'entità delle stese, oltre che da un accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per la parte eccedente quella fiscalmente ammessa.

Si evidenzia che per le imposte correnti a carico dell'esercizio è stata rilevata la sola quota di imposta IRAP dovuta a seguito dell'intervenuto art. 24 del "Decreto Rilancio" n. 34/2020 che prevede che per le imprese con ricavi o compensi non superiori a 250 milioni di euro nel 2020 non sia dovuto il versamento del I° acconto Irap, pertanto, l'Irap di competenza rilevata nel bilancio 2020 è stata pari al minore importo di euro 14.932 anziché di euro 24.887, la riduzione è pari al valore del primo acconto figurativo calcolato con il metodo effettivo. Questo ha determinato un minor carico IRAP pari ad euro 9.955.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

1.	<b>Imposte correnti (-)</b>	<b>14.932</b>
2.	Imposte esercizi precedenti (+/-)	0
3.	Variazione delle imposte anticipate (+/-)	1.388
4.	Variazione delle imposte differite (-/+)	0
5.	Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 +/-3 +/-4)	16.320

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo per l'ammontare ritenuto ragionevolmente recuperabile. Si precisa che in questo esercizio i crediti per imposte anticipate sono variati esclusivamente a seguito dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti tassato, in quanto si è ritenuto di non iscrivere i crediti per le imposte anticipate sulle perdite fiscali emerse nell'esercizio, che ammonterebbero a complessive € 127.823, in quanto le incertezze legate sia all'emergenza epidemiologica in corso sia al definitivo rilascio della concessione demaniale, non permettono di effettuare una ragionevole stima delle tempistiche necessarie alla loro effettiva recuperabilità con i futuri imponibili fiscali. La variazione dei crediti per imposte anticipate è stata effettuata quindi per il solo importo di 1.388 in relazione all'utilizzo del Fondo Svalutazione Crediti Tassato.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	72.466
Differenze temporanee nette	(72.466)
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	18.116
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.388)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	16.728

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo Sval. Crediti tassato	20.000	(2.765)	17.235	24,00%	4.136
Perdite fiscali esercizi precedenti	52.466	-	52.466	24,00%	12.592

## Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
<b>Perdite fiscali</b>						
dell'esercizio	532.597			-		
di esercizi precedenti	52.467			52.476		
<b>Totale perdite fiscali</b>	585.064			52.476		
<b>Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza</b>	52.467	24,00%	12.592	52.476	24,00%	12.592

A commento si evidenzia che l'importo dei crediti per imposte anticipate di complessive euro 16.728 è determinato da dall'applicazione dell'aliquota IRES al 24%, applicata alle perdite fiscali che andranno ragionevolmente ad abbattere gli imponibili futuri per euro 52.467 e al fondo svalutazione crediti eccedente la quota fiscalmente ammessa per euro 17.235.

Si ritiene inoltre di evidenziare che non sono stati iscritti in bilancio i crediti per imposte anticipate sulle perdite fiscali di competenza dell'esercizio in quanto non si ritiene vi sia la certezza della loro recuperabilità nonostante il fatto che negli ultimi 4 esercizi sono state utilizzate perdite fiscali in abbattimento di imponibili realizzati per complessive euro 1.365.326.

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

Per quanto concerne il rendiconto finanziario della società, si ritiene di utilità evidenziare che la gestione reddituale ha assorbito un flusso finanziario di euro 465.064 e l'attività d'investimento in immobilizzazioni materiali immateriali e finanziarie è pesata per ulteriori € 307.608, la differenza si è concretizzata in una riduzione delle disponibilità liquide che sono diminuite di euro 772.672.

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente.

### Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società, ripartito per categoria.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	20
Operai	50
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>73</b>

A commento, si evidenzia che rispetto all'esercizio precedente il numero medio dei dipendenti è diminuito di circa 20 unità in relazione al minor ricorso all'assunzione di personale stagionale a seguito della ridotta attività svolta aumentato di una unità. Essendo la società con prevalenza di attività stagionale si ritiene poco significativo il dato medio richiesto dalla normativa e si ritiene quindi di integrare detto dato con il numero massimo di dipendenti raggiunto nei mesi di luglio e agosto che risultava essere rispettivamente di 165 e 170 unità in forza contro le 183 e 185 del precedente esercizio.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	41.550	27.560

A commento si evidenzia che la società non ha concesso anticipazioni o prestiti agli amministratori o sindaci e non ha assunto impegni o prestato garanzie in loro favore, ed i compensi sia dell'organo amministrativo sia di quello di controllo non hanno subito variazioni rilevanti.

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16-bis) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale per la revisione annuale dei conti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.383
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>9.383</b>

A commento si precisa che il compenso erogato al revisore è relativo alla revisione legale del bilancio 2019, che è stato il terzo bilancio dallo stesso certificato, e che a seguito della scadenza del mandato con l'approvazione del bilancio dello scorso esercizio lo stesso è stato riconfermato per un altro triennio.

## Categorie di azioni emesse dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 17) del Codice Civile, si precisa che il capitale sociale di euro 549.525 risulta composto da 549.525 azioni ordinarie del valor nominale di euro 1,00, ed è interamente sottoscritto e versato e nel corso dell'esercizio non vi sono state emissioni di azioni di alcun tipo.

## Titoli emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 18) del Codice Civile, si precisa che la società non ha mai emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 19) del Codice Civile, si evidenzia che la società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9) del Codice Civile, di seguito risultano l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate.

Nel prospetto sono riportati gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

	Importo
<b>Impegni</b>	694.065
<b>di cui nei confronti di imprese controllanti</b>	675.240

A commento si evidenzia che la società ha assunto impegni:

- verso le società di leasing per il contratto di leasing in essere in relazione ai 3 canoni trimestrali futuri di euro 6275 ciascuno per un totale di € 18.825.

- verso Promoturismo FVG (controllante) per il contratto di affitto d'azienda in relazione alle rate di euro 135.048 annue fino a fine contratto previsto per il 2025 l'impegno risulta essere quindi di complessivi euro 675.240.

Non vi sono passività potenziali oltre a quella già iscritte nel bilancio.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 20) del Codice Civile, si precisa che la società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.. Non sussistono inoltre finanziamenti destinati ad uno specifico affare ai sensi dall'art. 2447-decies.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis) del Codice Civile, di seguito si espongono le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, per quelle non concluse a condizioni di mercato normali.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione è necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

In merito all'obbligo di indicare le operazioni con parti correlate qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a condizioni di mercato normali, si ritiene utile in questa sede precisare che l'attività della società G.I.T. SPA è esercitata sulla base di un contratto d'affitto d'azienda pluriennale, con scadenza 2025, stipulato con L'Azienda Turismo FVG, ora PromoTurismo FVG che risulta essere anche l'azionista di maggioranza, suddetto contratto prevede da parte del GIT la corresponsione di un canone annuo pari ad euro. 135.048 euro, che a seguito di richiesta dell'organo amministrativo in questo esercizio è stato ridotto ad € 99.271, per quanto riguarda i ricavi sono determinati dal rimborso

degli oneri di manutenzioni riconosciuti dall'ente controllante sui beni di sua proprietà che in base alle previsioni contrattuali devono essere rimborsate. Ai fini di una completa informativa di seguito si dettaglia l'ammontare delle operazioni intervenute con l'ente controllante anche se le stesse sono avvenute a normali condizioni di mercato:

PromoTurismo FVG			
Costi	100.040		
Debiti al 31/12	99.271	di cui per nc. da ricevere	-35.009
Ricavi	225.322		
Crediti al 31/12	405.738	di cui per ft. da emettere	168.399,54

Per quanto riguarda la società Collegata Terme del Friuli Fvg SRL nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con la stessa

Terme del friuli Fvg SRL			
Costi	0		
Debiti al 31/12	0	di cui per ft. da ricevere	0
Ricavi	0		
Crediti al 31/12	0	di cui per ft. da emettere	0

in merito alle altre operazioni con parti correlate viene omessa l'informativa in quanto anche se rilevanti, si ritiene che siano state concluse a normali condizioni di mercato sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter) del Codice Civile, si segnala che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che debbano essere qui indicati.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater) del Codice Civile, di seguito si espongono la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Rispetto al precedente esercizio non si sono verificati nuovi fatti di rilievo che debbano essere qui evidenziati se non che continua ad essere in corso un'emergenza epidemiologica collegata alla diffusione Covid-19 e per le peculiarità della nostra società è una di quelle che risente maggiormente dell'effetto lock down che ha interessato finora in particolare il settore termale non essendo ancora aperta la stagione balneare. Al momento si ritiene che verosimilmente l'andamento dell'attività sarà simile a quello dell'esercizio appena chiuso.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 22-quinquies) e 22-sexies) del Codice Civile, di seguito si espongono il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	PromoTurismo FVG
Città (se in Italia) o stato estero	Sede legale in Trieste via Locchi, 19 e Sede operativa in Cervignano del Friuli (UD), Villa Chiozza, via Carso 3
Codice fiscale (per imprese italiane)	01218220323
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Cervignano del Friuli (UD), Villa Chiozza, via Carso 3



## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si precisa che non risulta essere stato sottoscritto nessun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento è dell'Ente "PromoTurismo FVG", avente Sede legale in Trieste via Locchi, 19 e Sede operativa in Cervignano del Friuli (UD), Villa Chiozza, via Carso 3 C.F. 01218220323 in quanto lo stesso detiene l'86,20% del capitale sociale.

Di seguito si riportano i dati dell'ultimo bilancio disponibile che risulta essere quello chiuso al 31/12/2019 in quanto quello dell'esercizio 2020 non risulta essere ancora disponibile al momento della redazione del presente documento.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	207.268.397	218.199.929
C) Attivo circolante	47.200.586	48.133.625
D) Ratei e risconti attivi	961.570	1.000.357
<b>Totale attivo</b>	<b>255.430.553</b>	<b>267.333.911</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	15.455.374	16.183.200
Riserve	1.012.175	1.012.175
Utile (perdita) dell'esercizio	(840.330)	(727.826)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>15.627.219</b>	<b>16.467.549</b>
B) Fondi per rischi e oneri	125.156	124.501
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.570.496	1.661.306
D) Debiti	80.129.802	90.311.372
E) Ratei e risconti passivi	157.977.885	158.769.183
<b>Totale passivo</b>	<b>255.430.555</b>	<b>267.333.911</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	49.797.671	44.727.544
B) Costi della produzione	50.594.544	45.382.926
C) Proventi e oneri finanziari	(43.457)	2.556
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	75.000
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(840.330)</b>	<b>(727.826)</b>

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 123, della legge 4 agosto 2017 n. 124, a decorrere dall'anno 2018 i soggetti di cui all'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, i soggetti di cui all'articolo 137 del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, nonché le associazioni, le Onlus e le fondazioni che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni e con i soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché con società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, e con società in partecipazione pubblica, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, pubblicano entro il 28 febbraio di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente. Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente. Qualora i soggetti eroganti appartengano alle amministrazioni centrali dello Stato ed abbiano adempiuto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, le somme di cui al terzo periodo sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate ai pertinenti capitoli degli stati di previsione delle amministrazioni originariamente competenti per materia. Nel caso in cui i soggetti eroganti non abbiano adempiuto ai prescritti obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, le somme di cui al terzo periodo sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, di cui all'articolo 1, comma 386, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. In ottemperanza, di seguito si dettagliano sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo dell'articolo in oggetto:

<b>CREDITO IMPOSTA SANIFICAZIONE ex art. 13-14 DL 34/2020</b>	<b>28.297</b>	<b>Stato</b>
<b>CONTRIBUTO PER GSE COGENERATORE</b>	9.149	Stato
<b>CREDITO IMPOSTA INVESTIMENTI BENI NUOVI 2020 art 1 c. 189-190 L 160/2019</b>	12.531	Stato
<b>CONTRIBUTO REGIONALE COVID LR 15/2020, art. 2, cc. 21-24</b>	15.000	Regione

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, s i propone all'assemblea di coprire l'intera perdita sofferta di euro -451.840 con l'utilizzo della riserva straordinaria che risulta essere disponibile e capiente.

## **Nota integrativa, parte finale**

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

L'organo amministrativo ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 e tutti gli allegati che lo accompagnano.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Grado, 31/03/2021

L'Amministratore Unico  
Alessandro Lovato

**G.I.T. Grado Impianti Turistici S.p.A.**  
**Sede in viale Dante n. 72 – 34073 GRADO (GO)**

**Verbale di Assemblea Ordinaria**  
**Mercoledì 14 luglio 2021 - h. 09.00**

L'anno 2021 il giorno 14 luglio alle ore 09.00 presso la sede legale di Grado, viale Dante Alighieri n. 72, si è tenuta in prima convocazione l'assemblea ordinaria dei soci della G.I.T. Grado Impianti Turistici S.p.A., convocata a mezzo raccomandata PEC per discutere e deliberare sul seguente

**ordine del giorno:**

1. Lettura e approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020 e relativi allegati;
2. Nomina dell'Organo amministrativo e determinazione dei relativi compensi;
3. Illustrazione e approvazione del piano industriale pluriennale 2021-23;
4. Aggiornamento sull'offerta della cessione delle azioni di GIT S.p.A. di proprietà di I.T.U.R.

A norma di Statuto, assume la presidenza della riunione il sig. Alessandro Lovato, Amministratore Unico della Società, il quale dopo aver rilevato e fatto constatare:

- che sono presenti i soci:
- PROMOTURISMOFVG in persona del Direttore Generale, dott. Lucio Gomiero, quale portatore di n. 473.736 azioni pari all'86,21% del capitale sociale;
- COMUNE DI GRADO in persona del Sindaco, sig. Dario Raugna, portatore di azioni n. 58.360 pari al 10,62 % del capitale sociale;
- C.C.I.A.A. Venezia Giulia in persona del sig. Gianluca Madriz, che partecipa in videoconferenza, delegato dal Presidente della C.C.I.A.A. Venezia Giulia sig. Antonio Paoletti, portatore di n. 14.027 azioni pari al 2,55% del capitale sociale;
- che sono quindi presenti azioni n. 546.123 pari al 99,38% del capitale sociale e che pertanto la presente Assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno;
- che per il Collegio Sindacale sono presenti la dott.ssa Elena Cussigh, Presidente ed i dott.ri Mario Montrone e Andrea Zanutta, Sindaci effettivi;
- che è presente il Revisore legale dei conti della Società, dott. Claudio Verginella;
- che è presente, in quanto invitato dall'A.U., in qualità di consulente fiscale, tributario e contabile della

Società, dott. Alessandro Ceretti;

invita il dott. Sergio Schiavi, che accetta, a svolgere la funzione di Segretario.

Il Presidente, quindi, apre la seduta salutandolo e ringraziando tutti i partecipanti di essere intervenuti.

**Il Presidente passa all'esame del punto n. 1) all'ordine del giorno: "Lettura e approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020 e relativi allegati".**

#### OMISSIS

Terminati gli interventi, l'A.U. passa all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 redatto ai sensi dell'articolo 2423 e seguenti del Codice Civile, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa dell'esercizio, e corredato dalla *Relazione sulla gestione*, dalla Relazione del Collegio Sindacale e del Revisore legale dei conti, nonché all'approvazione della copertura della perdita di esercizio mediante l'utilizzo della riserva straordinaria per la totalità della perdita.

L'assemblea, all'unanimità, approva.

#### OMISSIS

**Esaurito il punto n. 4) il Presidente passa all'esame del punto n. 2) all'ordine del giorno: "Nomina dell'Organo amministrativo e determinazione dei relativi compensi".**

#### OMISSIS

Prende la parola il socio PromoTurismoFVG nella persona del dott. Gomiero il quale propone che permanga la figura di Amministratore Unico. I soci Comune di Grado e C.C.I.A.A. sono favorevoli.

L'Assemblea all'unanimità approva che la tipologia di organo amministrativo rimanga quella di Amministratore Unico.

Riprende la parola PromoTurismoFVG nella persona del dott. Gomiero il quale propone che venga nominato A.U. il sig. Alessandro Lovato per la durata di un anno, fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2021.

Il socio Comune di Grado in persona del Sindaco Dario Raugna dichiara di astenersi dalla votazione in quanto contrario ad incarichi della durata di un solo anno, preferendo mandati di più lunga durata per

esigenze di continuità e certezza.

Il socio C.C.I.A.A. nella persona del dott. Madriz accetta la proposta del socio PromoTurismoFVG.

L'Assemblea approva che venga nominato A.U. il sig. Alessandro Lovato fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021. Astenuto il socio Comune di Grado.

**OMISSIS**

L'Assemblea delibera che il compenso dell'A.U. rimanga quello annuo già fissato per l'A.U. cessato pari ad € 41.550,00, più i rimborsi delle spese di missione.

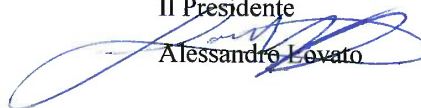
**OMISSIS**

Null'altro essendo da discutere e nessuno avendo chiesto la parola, l'Assemblea si chiude alle ore 11.04.

Il Segretario  
Sergio Schiavi



Il Presidente  
Alessandro Lovato





---

## **BILANCIO AL 31/12/2020**

### **RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.**

Siamo abituati a leggere l'ultimo numero in fondo a destra, perché rappresenta la sintesi di un anno di lavoro ed aiuta a dare prospettiva. Numero che in questo bilancio non è certo confortante, ma che necessita di alcune importanti precisazioni: in termini di legge avremmo potuto presentare tale bilancio senza imputare i valori di ammortamento pari a € 344.671. Inoltre non sono state iscritte imposte anticipate per circa € 127.823, che per un principio di prudenza contabile si è ritenuto di non iscrivere. Dati che avrebbero consentito di presentare questo bilancio con un risultato sostanzialmente positivo.

Gli ultimi anni ci hanno consentito di rafforzare la società, pertanto questa perdita non genera, vista anche l'eccezionalità dell'evento, particolari problemi. Abbiamo quindi preferito, anche in un'ottica fiscale, non utilizzare gli strumenti che avrebbero "esteticamente" migliorato il risultato. Nel rimarcare il lavoro svolto in questi anni, sottolineo che il nostro rating presso primario istituto bancario è passato da un C1 ad un AA2 (in prima fascia).

Più preoccupante è la tematica legata alla concessione demaniale, la cui complessità è nota, avendola trattata anche a più riprese in sede assembleare.

L'ingorgo tra leggi e regolamenti europei, italiani, regionali e comunali, ha reso la tematica particolarmente intricata.

Stiamo cercando di trovare la soluzione più corretta e mi auguro che al momento della lettura di questa relazione sia stata trovata.

L'aver vissuto questa travagliata situazione, mi spinge con forza ad evidenziare un'altra data che è il 2025, anno in cui decade il contratto d'affitto d'azienda con PromoTurismoFVG. Tema che va affrontato con estrema urgenza. La mancanza di un accordo definitivo o perlomeno di una soluzione ponte temporanea, che permetta alla Git di proseguire con una sana politica di investimento, rende di fatto impossibile una adeguata pianificazione strategica nonché la progettazione di soluzioni innovative di cui il turista, sempre più esigente, necessita.

Per soluzione ponte intendo, ad esempio, un accordo che permetta alla Git di fare determinati investimenti con un relativo business plan, che garantisca alla stessa, nell'improbabile caso che dopo il 2025 non sia la Git locataria del bene, di venire adeguatamente indennizzata per la quota non ammortizzata.



---

Vi chiedo di dedicare a questo punto la necessaria attenzione e per quanto possibile stabilire un incontro ad hoc.

Vorrei sottolineare che l'attenzione alla salute, di cui Grado è storicamente vessillo, unita al maggiore distanziamento tra ombrelloni in modo accentuato nei primi ingressi della spiaggia, ha reso l'offerta più attrattiva ed i dati di prenotazione degli ombrelloni sono più che confortanti, non solo e non tanto per questa stagione, ma anche in proiezione.

Le prenotazioni on-line hanno contribuito in modo decisivo a comprimere l'annoso problema delle code e ad imprimere anche in tale direzione, un'accelerazione allo svecchiamento dell'approccio alla nostra clientela.

Quanto sopra è stato in gran parte sospinto dalla necessità di affrontare la situazione Covid, che nel 2020 ha generato una quantità di problemi noti, la cui risoluzione ci ha costretti ad un ripensamento della nostra offerta e ci ha permesso di migliorare la qualità generale dei servizi erogati. A titolo di esempio, l'allargamento della "maglia" ombrelloni sarebbe stato particolarmente conflittuale con la nostra affezionata clientela poco incline ai cambiamenti.

Il Covid 2019 oltre a generare pesantissimi cali di fatturato, ha provocato aumenti di costi tipicamente legati alla sanificazione e connessi, che comunque hanno contribuito al risultato di una spiaggia sicura e Covid-free per i nostri collaboratori ed ospiti.

Purtroppo il Covid 2019 non ha esaurito il suo effetto "economico" nel 2020, ma ha pesantemente influito anche sui primi mesi del 2021, in modo particolare sui conti della piscina, che è rimasta chiusa fino al 05/06/2021, così come sulle attività termali per i necessari distanziamenti e controlli messi in pratica, che non permettono un utilizzo ottimale della struttura.

In questo difficile periodo siamo stati, per quanto possibile, vicini ai nostri collaboratori anticipando il fondo di integrazione salariale, intervenendo presso l'Inps per l'armonizzazione dei codici.

Per quanto riguarda il nuovo Polo Termale, ritengo apprezzabile l'idea di PromoturismoFVG di "spacchettare" l'intervento, dando priorità ad un profondo *revamping* delle attuali Terme come primo concreto atto. Non posso non sottolineare che il progetto è ante-pandemia ed il Covid porta con sé un ripensamento dell'offerta con implicazioni anche progettuali nei contenuti, che mi auguro trovi Git parte direttamente coinvolta.

A tal proposito ribadisco la mia personale contrarietà ad un'area fanghi se non strettamente correlata alla talassoterapia, in modo da creare un effetto sinergico con le cure basate su acqua di mare ed una rivisitazione di tutto il mondo attinente sabbia e sabbiate.





---

Nella relazione al bilancio 2019 evidenziavo che “il ripascimento effettuato nell’aprile 2019 è stato per gran parte vanificato dall’eccezionale perturbazione di novembre, notasi che il termine eccezionale si riferisce ormai ad eventi che puntualmente si ripresentano ogni 3/5 anni. Pertanto non possiamo limitarci a reagire (con tempi burocratici non connessi alla realtà delle situazioni), ma agire per prevenire”.

Tale virgolettato tratto dalla precedente relazione è purtroppo evidenziato dalla indecorosa presenza dei sacchi di contenimento, che a suo tempo erano posizionati almeno 50 cm sotto il livello attualmente visibile.

Presentare la spiaggia con dei sacchi di nylon visibili, evidenzia che l’intervento è di assoluta priorità.

Sul tema della Mula di Muggia ho constatato interesse e mi auguro che i primi risultati degli studi fatti possano concretizzarsi in reali proposte nei prossimi mesi.

Relativamente al cinabro, continua da parte di Git l’attenzione ad un’analisi epidemiologica interna con lo scopo di raccogliere dati utili per un futuro confronto sul tema.

Anche su questo argomento ricordo che almeno un abbozzo di scenari possibili e delle relative azioni conseguenti andrebbero definiti con gli enti preposti, pertanto chiedo a Voi soci di aiutarmi ad iniziare un percorso che so essere tortuoso e difficile, ma che se condiviso va perlomeno pianificato.

Sul tema alghe, definito il percorso normativo, iniziamo con attenzione in via sperimentale un percorso assimilabile a quello dell’amministrazione comunale, con particolare attenzione a possibili odori, dovendo effettuare lo "stoccaggio" delle stesse in un’area non ottimale.

Una possibile alternativa potrebbe essere il poter apportare le fanerogame negli spazi adibiti dall’amministrazione comunale, ma aspetti tecnici e burocratici sono al momento inibenti.

Un tema che negli ultimi anni ci ha appesantito la gestione e non solo, riguarda l’ordinanza balneare che da quest’anno è stata resa chiara e trasparente. Nel ringraziare di questo il Comandante della Capitaneria di Porto Torracca, non possiamo che rimarcare quanto anche aspetti apparentemente di buon senso e semplici, hanno comportato un investimento di energie e tempo sproporzionato al risultato. Nella sostanza è stato chiarito che in stagione il salvataggio è garantito dalle ore 9.00 alle ore 19.00, cosa che ci permetterà di lavorare con sicurezza sull’arenile e migliorare l’organizzazione del servizio con effetti positivi sull’andamento economico.



---

Per quanto riguarda l'attività termale, siamo stati tra i primi stabilimenti in Italia ad aprire. L'attenta opera di prevenzione e gli accorgimenti messi in atto hanno consentito di realizzare una stagione in sicurezza per gli ospiti e per i nostri collaboratori. Rimane l'annoso problema dell'importo convenzionato, che limita fortemente la nostra operatività. Stiamo cercando, anche grazie alla nostra partecipata Terme Fvg, di avere una maggiore interlocuzione con gli enti preposti per ottenere un importo convenzionato maggiore, importante oggi ed indispensabile nel momento in cui i futuri investimenti nelle terme si realizzeranno, per dare sostenibilità economica al progetto.

Per quanto riguarda gli interventi fatti, abbiamo realizzato, come da programma, la dorsale in fibra (con fondi stanziati da PromoTurismoFVG), approfittando di predisporre già nello scavo una canalizzazione per una futura illuminazione con sottofondo musicale per una proposta notturna della camminata sulla spiaggia.

È stata realizzata, sempre con fondi di PromoTurismoFVG, la recinzione "Tennis" rendendo anche tale zona decorosa e coerente.

Abbiamo rinnovato gli obsoleti mobili dello spogliatoio della piscina.

È continuato il costante processo di rinnovamento degli ombrelloni di dimensioni maggiori, acquistandone coerentemente con le indicazioni del nostro mercato.

Abbiamo proseguito la segmentazione dell'offerta, variando i prezzi in base alle situazioni proposte. A titolo di esempio, nella prima parte della spiaggia, a fronte di una maggiore offerta di spazio per singolo ombrellone, abbiamo potuto fare interessanti aumenti senza contestazioni da parte della nostra clientela, mentre su altre parti dell'arenile abbiamo potuto realizzare offerte più economiche.

Va rimarcato che le parti più care sono quelle che ad oggi risultano con il maggior tasso di richiesta, a conferma che il prezzo è una delle varianti dell'offerta, ma non la principale, in modo particolare per la nostra località.

La nostra funzione di società d'area è stata esplicitata con la collaborazione alle diverse attività propositeci: a puro titolo d'esempio, si è proseguito il ciclo di "Libri sotto l'ombrellone" e l'attività di promozione è proseguita affiancandoci al Consorzio Grado Turismo.

A conclusione di queste brevi righe e di questi tre anni da Amministratore Unico, non posso che



ringraziarVi per l'opportunità datami.

Da imprenditore privato vi espongo ora alcune riflessioni.

Se essere imprenditore in Italia oggi è difficile, fare l'amministratore nel pubblico, premesso che lo stesso sia motivato "al fare", è uno sforzo titanico.

Le norme di diversi enti spesso in contraddizione tra loro, rendono ogni decisione di una sconcertante complessità.

Detto ciò, il resto è lavoro ed attenzione a trovare soluzioni senza farsi condizionare da scelte aprioristiche.

Molti sostengono che la Git non dovrebbe gestire direttamente i bar, ma ritengo che le scelte imprenditoriali debbano essere sempre guidate dal concetto di economicità; pertanto, ritengo che la gestione diretta sia sempre da preferire rispetto all'affitto qualora generi maggior redditività.

E i risultati lo confermano. Proprio quest'anno abbiamo avuto il caso concreto di un chiosco che da un affitto annuo di € 10.000 è passato ad una cifra quasi quintuplicata.

Abbiamo potuto fare tali scelte avendo dati che ci confortano. Pertanto sì all'affitto, ma a condizioni non peggiorative rispetto ai valori rilevabili dalla gestione interna.

Su ogni singolo tema l'approccio è e deve restare questo.

Quello che più manca è un programma condiviso con i soci ed eventualmente altri *stakeholder* per uno sviluppo nei prossimi 5/10 anni. Idee e progetti sono a disposizione, richiedono confronto, condivisione ed una *road map* attuativa.

Il prossimo anno la spiaggia sarà 130 anni giovane, il mio augurio è di festeggiarla degnamente donandole una giusta prospettiva.

Nelle tabelle che seguono vengono esaminati i singoli settori di interesse economico.

## I RICAVI

RICAVI	2016	2017	2018	2019	2020
Spiaggia	3.210.190	3.402.505	3.508.281	3.526.118	2.747.287
Ingressi	247.459	259.173	229.207	324.830	157.117
<b>TOTALE SPIAGGIA</b>	<b>3.457.649</b>	<b>3.661.678</b>	<b>3.737.488</b>	<b>3.850.948</b>	<b>2.904.404</b>
Parco acquatico	221.722	251.654	228.832	262.470	131.027
<b>TOTALE PARCO ACQUATICO</b>	<b>221.722</b>	<b>251.654</b>	<b>228.832</b>	<b>262.470</b>	<b>131.027</b>
Sabbature	60.170	56.992	53.582	52.862	0



Solarium	39.545	37.808	34.776	27.510	23.008
Wellness	165.949	170.246	153.024	152.867	92.602
Piscina	659.526	632.381	563.106	529.520	165.467
Fisioterapia	83.965	67.151	55.407	67.572	33.247
Terme	598.211	595.414	726.056	722.278	450.856
<b>TOTALE TERME</b>	<b>1.607.366</b>	<b>1.559.992</b>	<b>1.585.951</b>	<b>1.552.609</b>	<b>764.532</b>
Bar	1.206.150	1.441.597	1.487.026	1.372.496	985.093
Locazioni attive	132.718	153.898	147.504	154.421	122.764
Varie	147.897	95.012	87.483	132.559	70.409
Produzione propria	21.474	39.386	43.815	19.109	13.628
Parcheggi	49.298	54.228	48.272	40.074	18.379
<b>TOTALE DIVERSI</b>	<b>1.557.537</b>	<b>1.784.121</b>	<b>1.814.100</b>	<b>1.718.659</b>	<b>1.210.273</b>

<b>TOTALE RICAVI COMMERCIALI</b>	<b>6.844.274</b>	<b>7.257.445</b>	<b>7.366.371</b>	<b>7.384.686</b>	<b>5.010.238</b>
----------------------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------

(fonte: dati di bilancio)

Sui ricavi termali non possiamo che ribadire quanto già detto lo scorso anno, ovvero che purtroppo anche per quest'anno l'importo convenzionato è rimasto invariato (€ 310.000), costringendo di fatto parte dell'utenza ad utilizzare i servizi delle Terme di Monfalcone e, cosa che riteniamo più incresciosa, le terme del vicino Veneto. Aumentando il budget si potrebbe di fatto limitare la fuoriuscita di cittadini della nostra Regione senza ulteriori spese, ma con indubbio indotto che rimarrebbe ad alimentare virtuosamente il sistema economico regionale.

Il settore ristorazione costituisce una voce molto importante di bilancio e di significativi margini operativi. La stagione si è chiusa con una sensibile diminuzione di fatturato vista l'emergenza sanitaria.

Le marginalità si sono ridotte ma rimangono interessanti margini di recupero. Si stima che il 2021 possa riportare volumi nelle attività di somministrazione quasi al livello del 2019.

La consapevolezza di questi risultati economici ci permette di porre nei bandi per gli affidamenti in gestione esterna dei pubblici esercizi delle più corrette ed aggiornate basi d'asta.

Usando il termine collaborazione non possiamo non citare il crescente fattivo apporto con PromoTurismoFVG, esperienza che ci spinge ad analizzare un possibile ulteriore salto di qualità integrando eventualmente in maniera sinergica determinati acquisti e servizi, ma per evitare che resti uno dei desideri irrealizzati, chiederò di scendere maggiormente sui dettagli operativi nel prossimo futuro.



L'innovazione del sistema di prenotazione on-line della spiaggia ha dato sorprendenti risultati. Per l'anno in corso si ritiene che il volume delle vendite on-line crescano ulteriormente fino ad arrivare a circa 1 milione di euro, raddoppiando i risultati del 2020.

## I COSTI

I costi del personale sono di gran lunga la voce preponderante del nostro bilancio.

Oltre a riportare i dati a seguire per sé stessi esplicativi, siamo molto preoccupati per l'anno in corso: il personale stagionale, che è oltre l'80% dei nostri dipendenti, quest'anno lavorando di meno si troverà ad affrontare un inverno particolarmente difficile, in quanto si sommano le negatività dei minori introiti effettivi a quelle di una NASPI più ridotta. Il Governo ha messo in atto molti sistemi per aiutare i lavoratori stagionali. Si fa presente che le strategie della società non possono influire su tali temi.

La società si è molto prodigata affinché tali contributi fossero effettivamente percepiti dai lavoratori.

La società ha operato con i dipendenti in forza al momento del lock down sia scalando le ferie e i permessi pregressi, sia usufruendo del Fondo Integrazione Salariale anticipandolo direttamente al dipendente. La società ha proceduto a recuperare gli importi erogati tramite compensazioni INPS con le retribuzioni.

COSTI PERSONALE	2016	2017	2018	2019	2020
Costo fissi	828.915	826.342	883.967	893.339	843.829
Costo stagionali	2.238.687	2.476.878	2.486.731	2.565.619	1.842.530
<b>COSTO TOT PERSONALE</b>	<b>3.067.602</b>	<b>3.303.220</b>	<b>3.370.698</b>	<b>3.458.958</b>	<b>2.686.359</b>
Compensi autonomi	253.849	233.069	195.436	219.703	102.566
Resp. sicurezza	15.400	13.900	1.900	1.900	4.368
Animazione	46.381	67.365	68.013	61.154	9.775
Direttore sanitario	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000
<b>COSTO COLLABORAZIONI</b>	<b>325.630</b>	<b>324.334</b>	<b>275.349</b>	<b>292.757</b>	<b>126.709</b>
<b>COSTO TOTALE PERSONALE</b>	<b>3.393.232</b>	<b>3.627.554</b>	<b>3.646.047</b>	<b>3.751.715</b>	<b>2.813.067</b>

(fonte: dati ufficio personale e dati di bilancio)

Nella tabellina il numero dei dipendenti alla fine di ogni mese.



<b>DIPENDENTI a fine mese</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
mese di gennaio	30	31	33	31	31
mese di febbraio	32	43	37	34	35
mese di marzo	55	62	58	59	46
mese di aprile	83	98	97	103	46
mese di maggio	144	151	152	148	107
mese di giugno	177	180	177	179	151
mese di luglio	198	189	186	186	172
mese di agosto	199	189	185	186	175
mese di settembre	109	95	98	93	95
mese di ottobre	69	47	57	63	60
mese di novembre	39	34	35	35	30
mese di dicembre	36	32	32	31	25
<b>MEDIA ANNUA</b>	<b>98</b>	<b>96</b>	<b>96</b>	<b>96</b>	<b>81</b>

(fonte: dati ufficio personale)

Nella tabellina i costi del settore “energie e utenze”.

Riportiamo di seguito i costi di energie e utenze: ci conforta il calo del costo dell’acqua, nonostante l’aumento del costo metro cubo, grazie ad un più attento monitoraggio.

La chiusura della piscina termale si evidenzia con sensibili cali delle spese di acqua ed energie. Per quanto riguarda lo smaltimento delle alghe, il percorso autorizzativo che era in predicato per un diverso utilizzo e trattamento dei materiali spiaggiati si è interrotto.

Questo ha causato uno shock sull’organizzazione ed in urgenza si è dovuto utilizzare un operatore per il conferimento a discarica. Tale attività ha comportato un significativo aumento dei costi di smaltimento dei materiali spiaggiati per l’anno.

Per il 2021 si prevede che i costi di smaltimento in costanza di andamento climatico, dovrebbero assestarsi ai livelli del 2019.

In ogni caso l’iter autorizzativo per il diverso trattamento di materiali spiaggiati è ripreso e in fase di avvio presumibilmente con la metà della stagione estiva.

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
<b>Acqua</b>	<b>211.929</b>	<b>248.936</b>	<b>219.111</b>	<b>207.138</b>	<b>163.208</b>	<b>146.072</b>
<b>Energie</b>	<b>242.546</b>	<b>197.069</b>	<b>192.062</b>	<b>200.059</b>	<b>225.513</b>	<b>163.294</b>



Smaltimento alghe	193.729	207.031	235.656	190.463	182.981	288.189
Smaltimento rifiuti	98.577	104.436	86.332	97.873	105.432	70.749
Analisi, ARPA etc.	4.195	35.363	18.490	5.435	12.809	11.153
Manutenzione arenile	-	96.069	95.250	94.963	70.086	43.309
<b>Rifiuti e alghe</b>	<b>296.502</b>	<b>442.899</b>	<b>435.730</b>	<b>388.735</b>	<b>371.308</b>	<b>413.401</b>

(fonte: dati di bilancio)

## INDICATORI DI PERFORMANCE

Di seguito si rappresentano la riclassificazione del conto economico sulla base del margine operativo lordo in migliaia di euro e i principali indicatori economici e patrimoniali.

	2020	%	2019	variaz.	% variaz.
Valore della produzione	5.085	100%	7.444	-2.359	-32%
Costi Esterni	2.714	53%	3.332	-618	-19%
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>2.371</b>	<b>47%</b>	<b>4.112</b>	<b>-1.741</b>	<b>-42%</b>
Costo del personale	2.675	53%	3.425	-750	-22%
<b>Margine Op. Lordo o EBIT-DA</b>	<b>-304</b>	<b>-6%</b>	<b>687</b>	<b>-991</b>	<b>-144%</b>
Ammortamenti/svalutaz.	345	7%	347	-2	-1%
Accantonamenti	2	0%	209	-207	-99%
<b>Reddito Operativo EBIT</b>	<b>-651</b>	<b>-13%</b>	<b>131</b>	<b>-782</b>	<b>-597%</b>
				0	
Gestione finanziaria				0	#DIV/0!
				0	
Gestione straordinaria	216	4%	43	173	0%
				0	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-435</b>	<b>8%</b>	<b>174</b>	<b>-609</b>	<b>-350%</b>
				0	
Imposte	15	2%	125	-110	-88%
				0	
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>-450</b>	<b>6%</b>	<b>49</b>	<b>-499</b>	<b>-1018%</b>

(fonte: dati di bilancio)



---

INDICATORI PATRIMONIALI	2020	2019
Patrimonio Netto/Immobilizzazioni	1,07	1,46
Attività Correnti/Passività Correnti	1,41	1,89
Liq primaria (AC-Rim)/Pass corr	1,21	1,76
Patrimonio Netto/Capitale di terzi	1,31	1,35

INDICATORI ECONOMICI	2020	2019
Reddito Operativo/Capitale Investito (R.O.I.)	-43,97%	4,95%
Reddito Operativo/ Vendite (R.O.S.)	-8,21 %	1,81%
Reddito Netto/ Patrimonio Netto (R.O.E.)	-42,10%	3,22%

(fonte: dati di bilancio)

## SEDI SECONDARIE

La società non ha sedi secondarie.

## LE RELAZIONI CON IL PERSONALE

Proseguono normalmente le relazioni con il personale, così come le relazioni sindacali.

Si è interrotto a causa COVID 19 il percorso di formazione. Si intende riprendere la formazione non appena vi saranno le condizioni per poterla svolgere nella massima sicurezza.

Le relazioni sindacali sono state caratterizzate da un corretto confronto su argomenti relativi alle politiche industriali e del lavoro, in accordo con gli obiettivi che la società si era posta.

La società, al fine di impiegare un numero superiore di risorse umane nel corso dei mesi invernali aumentandone la fidelizzazione e l'attaccamento all'azienda, ha provveduto a trovare un accordo che è stato sottoscritto il 14 gennaio 2021 avente come contenuto la regolarizzazione, in deroga alla normativa nazionale, delle assunzioni durante il periodo invernale dei lavoratori stagionali permettendo agli stessi di ottenere un numero maggiore di mesi lavorati.

## RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi per attività di ricerca e sviluppo non avendo svolto tale attività.





---

#### **ANDAMENTO DELLE PARTECIPATE**

La società detiene la partecipazione del 30% della società Terme FVG s.r.l. che è stata costituita nel 2017. Dalle informazioni pervenute, la società chiuderà il bilancio al 31 dicembre 2020 in perdita a causa del rilevante impatto negativo derivante dall'emergenza sanitaria. Poiché la perdita è stata valutata non durevole, si è ritenuto di non variare il valore della partecipazione.

#### **AZIONI PROPRIE E DI SOCIETA' CONTROLLANTI**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numero 3) del Codice Civile si evidenzia che la società non possiede azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numero 4) del Codice Civile si evidenzia che la società nel corso dell'esercizio non ha acquistato o alienato azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

#### **INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI**

La società non ha emesso e non ha sottoscritto strumenti finanziari di alcun genere.

#### **TRANSAZIONI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME**

In relazione alle transazioni con le imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, si precisa che sono stati intrattenuti rapporti solo con l'ente controllante ed in merito si rimanda a quanto già indicato nella Nota integrativa nella sezione dei rapporti con le parti correlate.

#### **INFORMATIVA AI SENSI DEL 2497 - BIS C.C.**

In ottemperanza all'art. 2497-bis c.c., comma 5, si segnala che l'attività della società è sottoposta alla direzione ed al coordinamento dell'Ente pubblico funzionale alla Regione Friuli Venezia Giulia denominato PromoTurismoFVG. I rapporti con la controllante nel 2020 hanno generato in capo alla nostra Società costi per € 100.040,10 e ricavi per € 225.321,83. Per maggiori dettagli si rinvia alla Nota Integrativa.



---

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Dopo la chiusura dell'esercizio anche la società è andata in "lock down" in base alle disposizioni per la prevenzione del contagio da Covid-19.

Tale difficile situazione ha compromesso l'andamento dei ricavi delle strutture invernali: piscina, palestra, estetica e ha limitato i tempi di apertura della stagione balneare 2021.

La società ha attivato la cassa integrazione e ha operato sul monte ferie e permessi accumulato dai dipendenti.

Per la massima tutela degli ospiti abbiamo allestito la spiaggia in maniera più ampia rispetto alle misure minime previste dal PUD e dalla normativa anti-Covid allargando di fatto le distanze fra gli ombrelloni rispetto al 2019.

Nei giorni successivi la GIT ha provveduto all'apertura di altri settori quali estetica, palestre e prossimamente anche piscina e solarium.

Discorso a parte per l'erogazione dei servizi sanitari, cosiddetti LEA, che già sono stati attivati all'interno delle Terme Marine a partire dall'aprile 2021.

Ad oggi la società ha già provveduto all'assunzione di molti dipendenti stagionali ed alcune figure nuove necessarie all'operatività aziendale.

La società, ottenute le autorizzazioni ha provveduto con la sostituzione/ripristino della cancellata storica che circonda i campi da tennis.

## **RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 4 DEL TESTO UNICO 175/2016 RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO – VALUTAZIONE DEL RISCHIO CRISI AZIENDALE**

La società, al fine di ottemperare alle disposizioni del Testo unico 175/2016, di seguito evidenzia i principali indici di bilancio, dai quali sostanzialmente emerge che la continuità aziendale è ragionevolmente assicurata.

Per completezza di rappresentazione, si segnala la prossima scadenza del contratto d'affitto d'azienda con PromoTurismoFVG prevista per il 31 dicembre 2025.

Ulteriore nota da segnalare è l'intervenuta legge finanziaria 30 dicembre 2018 n. 145, bilancio di previsione dello Stato, il cui art.1 comma 682 stabilisce una nuova data di scadenza delle concessioni demaniali turistico ricreative. La società ha presentato istanza al Comune di Grado per l'ottenimento della concessione demaniale riportante data di scadenza al 31 dicembre 2033.



---

Il Comune si è dimostrato disponibile in tal senso attivando le procedure di proroga della concessione demaniale.

Continuano alla data di redazione della presente relazione, gli incontri tra le parti al fine di definire la sottoscrizione della concessione.

Con l'entrata in vigore nel 2020 del "*Codice della crisi e dell'insolvenza*" assume importanza per la società conoscere gli indicatori della crisi di impresa. In questi termini l'organo amministrativo e di controllo devono analizzare gli indici patrimoniali, finanziari e reddituali per valutare la gestione della società nel presente e nel futuro ("*continuità aziendale*").

L'entrata in vigore nel nostro ordinamento del "*Codice della crisi e dell'insolvenza*", D.Lgs. n 14/2019 è stato imposto all'imprenditore, ovvero all'organo amministrativo e a quello di controllo delle società di capitali una attenta analisi dei suddetti indici e quindi della possibilità di continuare a svolgere l'attività.

Questi soggetti, infatti, sono chiamati ad individuare preventivamente gli squilibri di carattere reddituale, patrimoniale e finanziario rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta dal debitore. Questa attività deve essere svolta attraverso l'analisi di appositi indicatori della crisi di impresa che diano evidenza:

- Della sostenibilità dei debiti per almeno i sei mesi successivi;
- Delle prospettive di continuità aziendale per l'esercizio in corso.

Una volta appurato che il patrimonio netto non risulta essere negativo il primo indice da esaminare è il:

DSCR (debt service coverage ratio)

Il DSCR, nella versione più semplificata, è calcolato come rapporto tra i flussi di cassa liberi previsti nei sei mesi successivi che sono disponibili per il rimborso dei debiti previsti nello stesso arco temporale.

- Valori di tale indice superiori ad uno denotano la stimata capacità di sostenibilità dei debiti su un orizzonte di sei mesi;
- Valori inferiori ad uno, la relativa incapacità.

Il DSCR deriva da un budget di tesoreria, redatto dall'impresa, che rappresenti le entrate e le



uscite di disponibilità liquide attese nei successivi sei mesi. Da tale budget si ricavano il numeratore e il denominatore dell'indice:

- Al numeratore si sommano tutte le risorse disponibili per il suddetto servizio al debito, dati dal totale delle entrate di liquidità previste nei prossimi sei mesi, incluse le giacenze iniziali di cassa, dal quale sottrarre tutte le uscite di liquidità previste riferite allo stesso periodo, ad eccezione dei rimborsi dei debiti posti al denominatore;
- Al denominatore si sommano le uscite previste contrattualmente per rimborso di debiti finanziari (verso banche o altri finanziatori). Il rimborso è inteso come pagamento della quota capitale contrattualmente previsto per i successivi sei mesi.

Si è ritenuto di utilizzare, al fine di verificare la sostenibilità dei debiti e la continuità aziendale, gli indici di settore elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili con la precisazione che la nostra attività rientra nei servizi alle persone. Si è quindi proceduto alla determinazione degli indici consigliati calcolati sulla base dei dati presenti nel bilancio al 31/12/2020 procedendo poi al confronto con quelli riportati nella tabella proposta dal CNDCEC.

I risultati emersi sono riportati nell'allegata tabella con il relativo parametro di confronto:

<b>Indice di sostenibilità degli oneri finanziari</b>	Oneri finanziari	/ ricavi	2,70%
	C17 - CE	A1 - CE	
	598,00	4.887.475,00	<b>0,01%</b>
<b>Indice di adeguatezza patrimoniale</b>	Patrimonio netto	/ debiti totali	2,30%
	A - passivo	D+E - Passivo	
	1.068.071,00	1.090.007,00	<b>97,99%</b>
<b>Indice di ritorno liquido dell'attivo</b>	Cash Flow	/ Totale attivo	0,50%
	utile+amm+costi non monetari - (ricavi non monetari)		
	- 198.830,00	2.158.078,00	<b>-9,21%</b>
<b>Indice di liquidità</b>	Attivo a breve	/ passivo a breve	69,80%
	C+D - Attivo		
	1.146.502,00	817.196,00	<b>140,30%</b>
<b>Indice di indebitamento tributario e previdenziale</b>	Debiti prev+ trib	/ Totale attivo	14,60%
	D12+D13 - passivo		
	104.948,00	2.158.078,00	<b>4,86%</b>

Relazione sulla gestione al Bilancio al 31.12.2020

Pag. 14 di 17



---

## **VALUTAZIONE DEGLI INDICI**

I risultati positivi dell'analisi dei principali indici di bilancio soprariportati rappresentano in maniera sufficientemente chiara che la continuità aziendale è assicurata.

## **RISCHI E INCERTEZZE**

Con riferimento ai possibili rischi o incertezze in merito all'attività svolta, dal punto di vista operativo rimane sostanziale l'eccessiva dipendenza dalle condizioni meteorologiche.

Nel prossimo futuro, si attende di giungere ad un accordo con il Comune di Grado per il prolungamento della concessione demaniale della spiaggia fino 31.12.2033 e con la società controllante PromoTurismoFVG per il rinnovo del contratto d'affitto d'azienda in scadenza nel dicembre del 2025. Il mancato raggiungimento di uno dei due o di entrambi gli accordi rappresenta ad oggi il più significativo rischio strategico ed operativo in capo all'azienda, vista la cruciale rilevanza di entrambi i business per la continuità aziendale.

Come evidenziato in nota integrativa, si fa presente che la precedente concessione rilasciata alla Società dal Comune di Grado con scadenza originariamente prevista per il 31.12.2020 è stata automaticamente prorogata fino al 31.12.2021 dalla Legge Regionale n. 25 del 30 dicembre 2020 della Regione Friuli - Venezia Giulia, che all'articolo 11 comma 4 ha disposto che la durata delle concessioni demaniali marittime in scadenza è prorogata fino al 31 dicembre 2021 al fine di consentire alle Amministrazioni concedenti il perfezionamento dei procedimenti amministrativi di competenza nel rispetto della normativa vigente.

Sulla base di quanto sopra evidenziato, si ritiene che siano soddisfatti i requisiti sulla continuità aziendale e sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento almeno per un periodo non inferiore ai dodici mesi, a partire dalla data di riferimento del presente bilancio.

Meriterà particolare attenzione la realizzazione del nuovo Polo Termale, progetto che porterà sicuramente ad affrontare sfide nuove ed impegnative, soprattutto dal lato più operativo della gestione aziendale.

Si considerano infine non significative le incertezze legate al rischio commerciale, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio finanziario.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

L'anno 2021 è iniziato con le attività invernali chiuse in diminuzione rispetto al 2020.



---

Le riaperture tuttavia sono motivo di ottimismo soprattutto per l'entrante stagione estiva. Le prenotazioni alberghiere superano ampiamente il 2020 e si stima che potranno essere superiori anche al 2019.

Il permanere della pandemia è compensato dallo sviluppo della campagna vaccinale, che porterà ad una progressiva e speriamo duratura riapertura di tutte le attività, anche se parzialmente limitate nella loro gestione.

Si è proceduto con assunzioni di personale con l'ottica di sviluppare al meglio il servizio e dare ai clienti un servizio eccellente.

La chiusura dell'attività si è protratta fino ad aprile, quando vi è stata l'apertura dei servizi termali in convenzione e di seguito le altre attività che le disposizioni anti-Covid hanno permesso. Nei giorni successivi si è provveduto, non senza difficoltà, ad aprire altri settori produttivi dell'azienda.

Gli incassi della prima parte dell'anno fino al 28 maggio 2021, rapportati agli incassi dell'anno precedente, segnano un aumento che si aggira oltre il milione di Euro.

Il permanere delle limitazioni alla mobilità transfrontaliera con gli stati della Mitteleuropa fa presupporre un'estate dall'avvio lento.

Il mercato che si prospetta è tipicamente quello interno, dato dalla clientela degli Italiani delle seconde case, appartamenti e pendolari del sabato e della domenica.

Anche le "vendite" degli ombrelloni al sistema ricettivo registreranno un sensibile calo dovuto ad una diminuzione della quantità degli ombrelloni e dal ricalcolo della stagionalità.

Si stima un aumento dei ricavi per l'anno 2021 di circa il 15%, reputando che entro il mese di luglio ci sarà una maggiore apertura delle frontiere.

La società ha adottato un distanziamento fra ombrelloni che potrà essere un vantaggio in termini di qualità dei servizi offerti. Il distanziamento permette agli ospiti di usufruire di una superficie di oltre il 60% superiore a quella dell'anno 2019 per quasi tutti i reparti con aumenti di prezzo di circa il 15%. Riteniamo che tale decisione, riporterà equilibrio nel conto economico della società e una fidelizzazione della clientela.

Anche dal punto di vista del personale, non si è voluto operare limitando al massimo le assunzioni, ma facendo in maniera tale che la qualità dei servizi offerti non ne risenta.

Come si potrà evidenziare anche nel piano industriale 2021 la società ritiene di riportare i conti in equilibrio.

Nella stesura della presente relazione abbiamo tenuto conto degli eventi verificatesi e noti sino alla data del 28/05/2021.



---

## **PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2020 E RIPARTIZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO**

Signori azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio al 31/12/2020 redatto ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del Codice Civile composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa dell'esercizio, nonché corredato dalla presente relazione sulla gestione.

Vi sottoponiamo inoltre la proposta di coprire la perdita di esercizio mediante l'utilizzo della riserva straordinaria per la totalità della perdita.

Se la proposta di approvazione del bilancio e di destinazione del risultato dell'esercizio otterrà la Vostra approvazione, il patrimonio netto, sarà il seguente:

- Capitale sociale	€	549.525
- Riserva legale	€	75.398
- Riserva straordinaria	€	<u>443.147</u>
<b>TOTALE PATRIMONIO</b>	<b>€</b>	<b>1.068.070</b>

Si resta a disposizione per ogni ulteriore informazione e/o specificazione sia ritenuta utile o necessaria.

Grado, 18/06/2021

L'Amministratore Unico  
Alessandro Lovato



**Claudio Verginella**  
Dottore Commercialista  
Revisore legale

**RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE**  
**AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Agli azionisti della  
G.I.T. Grado Impianti Turistici S.p.A.

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società G.I.T. Grado Impianti Turistici S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

**Richiamo di informativa**

Richiamo l'attenzione sul paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio" della Nota Integrativa che riporto qui di seguito:

*In relazione alla continuità aziendale si ritiene in questa sede di evidenziare che la legge finanziaria n. 145/2018 ha disposto che le concessioni disciplinate dal comma 1 dell'art. 1 del D.L. 5 ottobre 1993, n. 400 (convertito dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494) vigenti alla data di entrata in vigore della suddetta legge di bilancio hanno una durata, con decorrenza dalla data di entrata in vigore della suddetta legge di bilancio, di anni quindici; prorogando di fatto la scadenza delle concessioni demaniali turistico ricreative al 31.12.2033.*





**Claudio Verginella**  
Dottore Commercialista  
Revisore legale

*Il Comune di Grado ha attivato le procedure per il recepimento di tali disposizioni, ma al momento il perfezionamento del nuovo atto di concessione demaniale risulta in itinere e l'atto non ancora sottoscritto.*

*Si fa presente che la precedente concessione rilasciata alla Società dal Comune di Grado con scadenza originariamente prevista per il 31.12.2020 è stata automaticamente prorogata fino al 31.12.2021 dalla Legge Regionale n. 25 del 30 dicembre 2020 della Regione Friuli - Venezia Giulia, che all'articolo 11 comma 4 ha disposto che la durata delle concessioni demaniali marittime in scadenza è prorogata fino al 31 dicembre 2021 al fine di consentire alle Amministrazioni concedenti il perfezionamento dei procedimenti amministrativi di competenza nel rispetto della normativa vigente.*

*Ad oggi, la società ha inoltre provveduto a pagare il canone di concessione per l'anno 2021 e l'imposta di registro fino al 2033.*

*Sulla base di quanto sopra evidenziato, l'Amministratore Unico ritiene che siano soddisfatti i requisiti sulla continuità aziendale e sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento per un periodo non inferiore ai dodici mesi, a partire dalla data di riferimento del bilancio.*

Il mio giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

#### **Altri aspetti**

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della G.I.T. Grado Impianti Turistici S.p.a. non si estende a tali dati.

L'attività di revisione contabile si è svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del COVID 19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo italiano a tutela della salute dei cittadini. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, le procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito (i) di una rimodulata organizzazione dell'attività personale, improntata ad un ampio uso di smart working e (ii) di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmissibili con tecniche di comunicazione a distanza.

#### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



**Claudio Verginella**  
*Dottore Commercialista*  
*Revisore legale*

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### **Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della



**Claudio Verginella**  
*Dottore Commercialista*  
*Revisore legale*

Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori della G.I.T. Grado Impianti Turistici S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della G.I.T. Grado Impianti Turistici S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della G.I.T. Grado Impianti Turistici S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della G.I.T. Grado Impianti Turistici S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Pordenone, 18 giugno 2021

Dott. Claudio Verginella

GIT GRADO IMPIANTI TURISTICI SPA  
Capitale Sociale: 549.525,00 iv  
Sede legale: VIALE DANTE N.72 34073 GRADO GO  
Codice Fiscale e N. Iscrizione Reg. Imprese 01021090319 01021090319  
Partita IVA: 01021090319 - REA: 64736

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai Signori Soci della Società

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ *Attività di vigilanza*

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, in particolare il Collegio ha provveduto a fornire all'organo amministrativo delle indicazioni in merito all'osservanza di tali principi.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, salvo quanto sotto evidenziato.

Abbiamo acquisito dall'amministratore unico durante le riunioni svoltesi, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuate dalla società sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dall'amministratore Unico e dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria COVID-19 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per la loro dimensioni o caratteristica, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, osserviamo in particolare quanto segue.



Il Collegio in merito al tema del rinnovo della concessione demaniale in scadenza al 31.12.2020, rileva che da un lato la Regione ha prorogato di un anno le concessioni, per cui fino al 31.12.2021, dall'altro il Comune di Grado ha predisposto un atto aggiuntivo per estensione della durata della concessione demaniale marittima per il periodo dal 01.01.2021 al 31.12.2033, che è stato presentato a tutti i soggetti interessati. Nel caso specifico la GIT in persona del suo amministratore Unico aveva manifestato delle perplessità per la firma dello stesso; ad oggi tali problematiche sono state superate, con l'impegno da parte dell'amministratore alla firma dell'atto predisposto dal Comune.

Il collegio nel corso dell'attività di vigilanza ha raccomandato all'organo amministrativo e al direttore generale: l'integrazione e aggiornamento del piano industriale triennale predisposto in un'ottica di continuità aziendale, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto Sociale, con uno stress test al 2022 nel caso in cui l'evoluzione normativa e giurisprudenziale in materia, comporti una messa a gara della concessione, nonché in caso di modifica delle convenzioni con l'ASL.

Il collegio, nel richiamare tale incombenza in capo all'organo amministrativo, ha sollecitato anche l'implementazione e l'integrazione del tutto con un budget annuale/mensile per centri di costo (che tenga conto dell'impatto del Virus Covid-2019 sulla stagione 2021), in grado di consentire il monitoraggio costante delle performance aziendali e la messa a disposizione di informazioni e dati continuamente aggiornati, indispensabili e necessarie per supportare le decisioni operative, gestionali e le azioni correttive del caso. Ha altresì invitato l'organo amministrativo all'implementazione e sviluppo dei vari sistemi e procedure di controllo e monitoraggio, invitando a integrare gli uffici amministrativi con figure all'uopo formate.

- l'adozione, in ossequio alla legge Madia e alla normativa più recente sulla "Crisi d'Impresa, del manuale per la gestione della crisi, con l'individuazione degli indicatori utili e indispensabile al monitoraggio, soprattutto alla luce delle implicazioni che la situazione pandemica in atto, potrà avere.
- produzione del questionario per la mappatura delle procedure sulla sicurezza dei dati, già sollecitata dal revisore.

Poiché alla data di redazione della presente relazione, il collegio non ha ricevuto riscontro alle raccomandazioni di cui sopra, si invita nuovamente l'organo amministrativo e la direzione a dar tempestivo seguito alle stesse.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, anche tramite la raccolta di



informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo rinviamo a quanto evidenziato ai punti precedenti.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da COVID-19 sui sistemi informatici e telematici nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, rinviando a quanto sopra.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione

#### ▪ *Bilancio d'esercizio*

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020, che è stato messo a nostra disposizione via PEC in data 18.06.2021, in merito al quale riferiamo quanto segue.

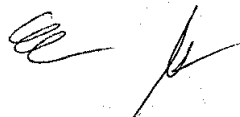
Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Per quanto attiene all'emergenza COVID-19, si sono riscontrate notevoli difficoltà derivate dalla comparsa e diffusione della pandemia e le connesse fasi di generale rallentamento di tutto il tessuto economico e sociale. Nello specifico il 2020 evidenzia una riduzione dei ricavi caratteristici del 32,4, per cento che comporta, anche a causa di una meno che proporzionale riduzione dei costi, un risultato d'esercizio negativo pari ad Euro 451.840.

L'organo amministrativo ha comunque valutato, salvo eventi non prevedibili allo stato attuale, che il sicuro impatto della pandemia sull'andamento del 2021 non sarà tale da determinare effetti sulla continuità aziendale, pertanto il bilancio dell'esercizio è stato redatto con utilizzo degli ordinari principi; il Collegio sindacale, nel prendere atto della scelta e delle azioni intraprese dall'Organo amministrativo, raccomanda di continuare con l'attento e puntuale monitoraggio della situazione, che non potrà che essere seguito giorno per giorno nella sua evoluzione e nella stima dei suoi effetti, e di assumere tempestivamente tutte le iniziative



necessarie, sotto tutti i profili coinvolti, sicurezza sul lavoro e nel business, tutela del patrimonio societario e ogni altro elemento.

▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, che ci è stata messa a disposizione il giorno 22.06.2021, il Collegio, pur richiamando le osservazioni riportate nella presente relazione, propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2020, così come redatto dall' Amministratore Unico.

Udine, 25 Giugno 2021

Il Collegio Sindacale

CUSSIGH ELENA

MONTRONE MARIO

ZANUTTA ANDREA

